



Comune di Roletto

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2018

Indice

Nota tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2: Giustizia

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7: Turismo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11: Soccorso civile

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13: Tutela della salute

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19: Relazioni internazionali

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Missione 50: Debito pubblico

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Missione 99: Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

La data del 31 ottobre è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2015 mentre con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31/10/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2016;

Poiché il Comune di Roletto ha un popolazione pari a 2010 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato;

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nello schema di bilancio ci si attiene alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Struttura dell'Ente -

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.9,78	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n° 2
1.2.3 – STRADE	
* Statali Km.1,8	* Provinciali Km.5 * Comunali Km.21
* Vicinali Km.18	* Autostrade Km.0
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
SI N	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
O	
* Piano regolatore adottato <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. 29 DEL 18/05/1982
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	DELIBERA C.C. 42 DEL 12/08/1983
Si No	
* Industriali <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
AMMIN DEMOG	2	2	VIGIL COMM	1	1
FINAN TRIBUT	2	2			
TECN PUBBL	3	3			
TECN PRIV	1	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

di ruolo n. 9
fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	ISTR. DIR.	2	1	D	ISTR. DIR	1	1
C	ISTRUTT.	1	1	C	ISTRUTT	1	1
B	OPERAIO	2	2				

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	ISTR. DIR.	1	1	C	ISTRUTT	2	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 – Asili nido 1	n.	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24
1.3.2.2 – Scuole materne 1	n.	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56
1.3.2.3 – Scuole elementari 1	n.	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.4 – Scuole medie	n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. Bianca nera mista					
		25	25	25	25
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica		n. 260	n. 260	n. 260	n. 260
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: civile industriale racc.diff.ta					
		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 – Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i **CONSORZIO ACEA C.I.S.S.**

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) **46 22**

1.3.3.2.1 - Denominazione Società **ACEA PINEROLSE INDUSTRIALE, ACEA PINEROLESE ENERGIA, SMA TORINO, ACEA SERVIZI STRUMENTALI E E TERRITORIAL**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al giugno 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il programma elettorale del candidato sindaco risultato vincitore è tradotto nelle linee programmatiche di mandato che ai sensi dell'articolo 42 comma 3 e dell'articolo 46, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, sono adottate dal Consiglio Comunale (deliberazione del C.C. n 16 del 06.06.2014).

Il processo di programmazione è integrato dall'attività di controllo, intesa come verifica dello stato di attuazione di quanto programmato, e del monitoraggio necessario a rettificare la programmazione nel corso del periodo di riferimento, qualora sia necessario o per il sopraggiungere di nuove esigenze o per diverse valutazioni supportate da elementi di fatto nuovi.

Il sistema dei controlli interni, originariamente disciplinati dall'articolo 147 e dagli articoli 196 e seguenti del decreto legislativo n. 267/2000, nonché dalle norme regolamentari comunali, è stato recentemente riformato in maniera radicale dal decreto legge 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 213/2012, che ha sostituito gli articoli 147 e 148, ed ha introdotto gli articoli 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies e 148 bis.

In attuazione delle nuove norme in tema di controlli interni, il comune di Roletto si è dotato di un regolamento approvato dal consiglio comunale in data 21.01.2013, modificato con delibera del C.C. n. 31 in data 26.11.2015.

Nell'articolato complessivo dei controlli interni, particolare rilevanza assumono, con riferimento alla programmazione, il controllo strategico e il controllo interno di gestione: il primo, oggi disciplinato dall'art. 147 ter, è indirizzato a “ verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio” e si sostanzia nella rilevazione - secondo metodologie individuate in autonomia - “dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici”; il secondo, disciplinato dall'art. 147, è indirizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

2. I limiti alla programmazione

Il processo di programmazione e controllo auspicato dal legislatore, è dallo stesso legislatore reso sempre più difficile dall'introduzione di numerosi vincoli di varia natura: vincoli di carattere finanziario, vincoli alle scelte organizzative, vincoli normativi di vario genere, e soprattutto dal

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

mutamento continuo e spesso contraddittorio e disorganico delle norme di riferimento.

Nonostante il quadro costituzionale valorizzi l'autonomia degli enti locali, le ragioni di tenuta della finanza pubblica hanno, negli ultimi anni, aperto la strada all'introduzione di vincoli pesantissimi sia sul piano finanziario e strategico degli enti locali, sia sul piano organizzativo.

Il continuo mutamento delle norme in materia tributaria, e la necessità, a livello centrale, di recuperare risorse per arginare la crescita del deficit, hanno portato negli ultimi anni allo slittamento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione sempre più avanti, giungendo, in alcune occasioni, a consentire l'approvazione del bilancio ad esercizio quasi concluso.

Tale paradossale situazione rende difficile la programmazione.

Nonostante questi aspetti di estrema difficoltà, si ritiene operazione utile cercare di strutturare un processo serio di programmazione, nella speranza che la situazione si stabilizzi e sia possibile procedere in tempi ragionevoli.

L'esame specifico dei vincoli che attualmente pongono nei confronti della programmazione consente di operare alcune scelte in termini di maggiore realizzabilità degli obiettivi strategici.

3.1 Limiti all'autonomia tributaria e tariffaria

Il disegno complessivo di riforma della finanza locale, in esecuzione dell'art. 119 della costituzione, compiutamente ed opportunamente delineato dal legislatore nella legge delega 5 maggio 2009, n. 42 (*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale per l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*) ed attuato con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*) non ha mai avuto piena e completa attuazione. L'assetto normativo immaginato dal legislatore – entrate proprie degli enti locali in misura sufficiente a garantire la copertura dei costi per l'esercizio delle funzioni fondamentali – è stato in pochissimo tempo completamente stravolto da numerosi interventi normativi di modifica, differimento, anticipazione, sovvertimento, dettati dall'esigenza di rispondere in tempi brevissimi alle gravi istanze poste dalla crisi economica e finanziaria che ha travolto l'Italia a partire dal 2009.

Da diversi anni si assiste, pertanto, a continui cambiamenti della fisionomia dei tributi locali, con un dispendio di energie, di tempo e di soldi per adeguare ogni anno la modulistica, i regolamenti, le istruzioni ai contribuenti, e con l'incertezza costante del gettito, derivante dall'impossibilità di contare su un andamento storico più o meno consolidato.

Rimaniamo in attesa della pubblicazione definitiva della legge di Stabilità per l'anno 2016.

3.2 Limiti alla manovra di bilancio

Costituisce un costante limite alla manovra di bilancio degli enti locali l'obbligo di rispettare il patto di stabilità e crescita, le cui regole di funzionamento vengono frequentemente cambiate dal legislatore statale, procurando non poche difficoltà di programmazione a livello territoriale. In generale il rispetto del patto di stabilità produce una restrizione delle spese correnti, ma anche una limitazione degli investimenti.

Capiremo nei prossimi mesi meglio come operare con le ventilate modifiche alle regole del patto di stabilità.

3.3 Limiti all'autonomia organizzativa

Le leggi finanziarie degli ultimi anni hanno previsto come corollario del patto di stabilità, l'obbligo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

di riduzione delle spese di personale e di altre spese puntualmente elencate dal legislatore, in quanto ritenute superflue o eccessivamente abusate in alcune realtà: spese di personale; spese di formazione del personale; spese di rappresentanza, spese per incarichi di consulenza o collaborazione; spese per autovetture; acquisti di beni immobili a titolo oneroso... sono solo alcuni dei limiti che nel tempo sono stati imposti, riducendo in maniera significativa, o addirittura azzerando, l'autonomia organizzativa degli enti, che pure è riconosciuta dalla Costituzione, Da ultimo, gli obblighi in tema di gestioni associate, che impongono gravosi obblighi di associazione, in un quadro rigido di definizione delle funzioni da associare, che spesso non corrispondono alla realtà organizzativa degli enti, e pertanto obbligano ad alchimie e forzature che potrebbero provocare serie ripercussioni sul piano della funzionalità dei servizi.

4. considerazioni di metodo

Il piano di sviluppo, pur con i limiti indicati, costituisce uno straordinario strumento di governance dell'ente locale, se viene concepito come un tavolo di coordinamento della programmazione, a cui partecipino, con ruoli diversi, tutti gli interlocutori. Il Sindaco con l'esecutivo, che ha la responsabilità politica di proposta e di attuazione del piano di sviluppo, i responsabili dei servizi che sono investiti della realizzazione pratica del piano medesimo, nonché della possibilità di proporre miglioramenti organizzativi e tecnici nel rispetto degli indirizzi politici, il consiglio, massimo organo rappresentativo, che ha la responsabilità dell'elaborazione ed adozione del piano di sviluppo, nonché del controllo sul suo grado di attuazione, e infine i cosiddetti portatori di interesse, che costituiscono il punto di riferimento di qualsiasi programmazione e rendicontazione sociale.

5. le funzioni associate

Dal settembre 2011, data di approvazione della legge n. 148 e del ben noto "art. 16" - che ha introdotto per la prima volta l'obbligo per i comuni sotto i 5 mila abitanti di gestire in forma associata le funzioni fondamentali - passando attraverso uno step intermedio costituito dall'art. 19 del DL 95, fino all'approvazione della più recente legge "Delrio", si è assistito - di fatto - ad un continuo "stop and go" circa l'obbligo di organizzarsi per la gestione associata delle funzioni fondamentali.

I passi indietro, le proroghe ed i rinvii rispetto agli obblighi previsti derivano probabilmente dalla consapevolezza delle difficoltà operative ed organizzative imposte dagli obblighi di legge, difficoltà che rendono assai complesso adempiere a quanto richiesto dal legislatore, e soprattutto raggiungere, attraverso questa via, gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione della spesa che negli intenti del legislatore sarebbero il vero obiettivo di questa operazione.

5.1 - Le funzioni fondamentali dei Comuni da esercitarsi obbligatoriamente in forma associata

Art. 19 legge 135/2012 - Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali "1. All'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: a) il comma 27 è sostituito dal seguente: «27. Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Costituzione, **sono funzioni fondamentali dei comuni**, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali (e statistici vedi l bis), nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;
- l bis) i servizi in materia statistica.

5.2 - Situazione attuale

Il comune di Roletto ha aderito all'Unione del Pinerolese con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 15.02.2013, con la quale è stato approvato anche lo Statuto. La partecipazione all'Unione è stata decisa prevalentemente con l'intento di esercitare, attraverso questo strumento, le funzioni montane precedentemente assegnate alla comunità montana del Pinerolese, oggi in fase di liquidazione ai sensi della legge regionale 11/2012. In particolare, è interesse di questo comune mantenere l'adesione all'Unione onde poter beneficiare del riparto dei fondi provenienti dall'Autorità di governo del servizio idrico integrato, per la manutenzione ordinaria dei territori montani (P.M.O), molto importanti per garantire gli interventi di manutenzione e di prevenzione o ripristino dei fenomeni di dissesto, purtroppo non infrequenti sui nostri territori collinari.

All'unione sono state conferite, oltre alle funzioni montane, la gestione delle funzioni fondamentali "Catasto" (lett. C dell'art. 14 d.l. 78/2010 e "protezione civile" - lett. E art. 14 d.l. 78/2010).

Alcune delle funzioni elencate sono già gestite in forma associata da molto tempo (rifiuti e servizi sociali) attraverso la forma consortile, salvaguardata dalla legge regionale 11/2012.

Fatte tutte queste premesse, si rileva che, in relazione agli obblighi di gestione associata posti dalla normativa vigente, alla data odierna la situazione del comune di Roletto risulta così articolata:

funzione a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo: non ancora associato;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

funzione b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale: non ancora associato;

funzione c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente: conferito all'Unione del pinerolese, ma di fatto non ancora gestito;

funzione d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; gestito in convenzione con il comune di San Pietro Val Lemina dal 01.12.2012.

funzione e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; conferito all'Unione montana ma di fatto non ancora gestito;

funzione f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi: gestito in Consorzio, ai sensi della legge regionale 24/2002 (consorzio obbligatorio) con altri 46 comuni

funzione g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; gestito in Consorzio con altri 21 comuni dal 1997

funzione h) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici: non ancora associato (tranne che per la scuola primaria di Secondo grado gestita con Frossasco e Cantalupa)

funzione i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; sarà gestito mediante convenzione con i comuni di San Pietro Val Lemina e Frossasco dal 2016;

funzione l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali (e statistici vedi l bis), nell'esercizio delle funzioni di competenza statale: funzione per a quale non è obbligatoria la gestione associata

funzione l bis) i servizi in materia statistica. non ancora associato.

5.3 - le prospettive future

Le scadenze relative agli obblighi di gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali previste dalla legge sono state posticipate al 1 gennaio 2017;

Occorre anche rilevare che, all'esercizio associato delle funzioni fondamentali si aggiunge l'esercizio associato degli affidamenti dei contratti (centrale unica di committenza) disciplinata dall'art. 33 del codice dei contratti, Il comune di Roletto, in adempimento alle norme vigenti fino alla fine dello scorso febbraio, aveva costituito la centrale unica di committenza in forma associata con i comuni di Cantalupa, Frossasco, San Pietro Val Lemina, individuando come comune capo fila il comune di Roletto.

6. la programmazione strategica quinquennale

La programmazione quinquennale dell'attività dell'amministrazione si inserisce in un contesto nazionale e locale particolarmente difficile: la crisi finanziaria ed economica, che da qualche anno affligge il paese, ha raggiunto anche il nostro territorio, che si trova a fare i conti con problemi economici e sociali fino a qualche anno fa sconosciuti o presenti in dimensioni ridotte: disoccupazione, sfratti, carenza di liquidità, sono fenomeni che sempre più di frequente interessano le nostre famiglie e le imprese del territorio.

Alla necessità di maggiori interventi di sostegno alla popolazione si è purtroppo affiancata una

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

grande crisi della finanza pubblica, che ha reso molto più difficile per le amministrazioni dare risposte: la progressiva e rilevante riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali ed i continui cambiamenti delle norme fiscali, hanno generato un grande incremento di lavoro ed una riduzione complessiva delle risorse nelle casse comunali, oltreché grande incertezza e confusione in cittadini ed operatori.

In questo contesto, governare le amministrazioni locali richiede uno sforzo particolare: dare risposte a problemi crescenti con risorse calanti, misurarsi con un contesto in continuo cambiamento, agire nell'ambito di un sistema normativo ed istituzionale mutevole ed instabile sono le nuove sfide che abbiamo di fronte.

Il piano generale di sviluppo, che sarà la base di tutta la programmazione annuale e triennale della consiliatura, trae le sue radici dal programma elettorale presentato dalla coalizione di maggioranza - già trasfuso nella deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 06.06.2014 - con cui sono state approvate le linee programmatiche di mandato – e si muove su alcune linee guida che interessano, in maniera trasversale, tutti i programmi ed i progetti.

Giustizia ed equità: sia nella irrinunciabile – anche se spiacevole - attività di prelievo, sia nella definizione delle condizioni per l'accesso ai servizi, con la necessaria attenzione alle fasce deboli, alle famiglie in difficoltà, alle piccole imprese. Contenimento della tassazione, bilanciamento delle esenzioni ed agevolazioni, lotta all'evasione, attenzione al rispetto delle regole sono principi che guideranno l'azione amministrativa nella politica fiscale e tariffaria e nell'erogazione dei servizi.

Partecipazione dei cittadini: la partecipazione dei cittadini alla programmazione amministrativa ed alla vita collettiva è un valore aggiunto irrinunciabile: lo sviluppo di un territorio non può prescindere dalla condivisione degli obiettivi e dalla coerenza tra strategie di governo ed amministrazione e comportamenti privati. Il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella vita amministrativa e nella gestione dei servizi è elemento imprescindibile per dare coesione alla comunità, e per dare risposte concrete nonostante le difficoltà economiche e sociali.

Lavorare con gli altri enti del territorio: la gestione associata di funzioni e servizi, prevista come un obbligo dal legislatore, deve essere vissuta come una sfida e una opportunità, per ampliare i servizi e ridurre i costi. E' questa l'ottica in cui si dovrà lavorare su questi temi.

7. i programmi e i progetti

i programmi e progetti ricalcano l'organizzazione dell'ente e la suddivisione in aree:

programma 1 – edilizia privata – sviluppo e governo del territorio

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica e tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio alle aziende.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

L'attività strategica è rappresentata dall'impegno alla predisposizione del nuovo piano regolatore generale.

programma 2 – commercio e polizia municipale – sicurezza e presidio del territorio

Sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla vigilanza sul territorio, alla polizia amministrativa, alle autorizzazioni commerciali e sanitarie, ed ai relativi controlli. Sono inoltre assegnati a questo programma la gestione del servizio di trasporto scolastico, la gestione dei rapporti con il comune di Cavour per le funzioni previste dalla legge regionale 34/1993 (gestione canile – rifugio e canile sanitario) per la raccolta e la tutela dei cani randagi.

Le attività strategiche del quinquennio sono rappresentate dall'incremento della sicurezza dei cittadini, attraverso l'intensificazione della video sorveglianza del territorio comunale, e dalla convenzione per la gestione associata del servizio.

programma 3 – edilizia pubblica – gestione e manutenzione del territorio e dei beni pubblici

Il programma comprende tutte le attività relative alla gestione e manutenzione del patrimonio e dei beni pubblici, ed alla realizzazione di opere pubbliche

Le attività strategiche sono il completamento dei lavori di realizzazione del nuovo edificio scolastico; la realizzazione degli interventi di manutenzione del territorio con i fondi provenienti dall'Ato (P.M.O); la realizzazione del marciapiedi alla Roncaglia (compatibilmente con i nuovi vincoli di bilancio)

programma 4 – amministrativa e demografica –

Sono comprese nel programma tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica, ed in generale tutte le azioni di governo dell'ente e del personale in esso operante

L'attività strategica è l'individuazione di un modello gestionale efficace e funzionale per la gestione delle funzioni essenziali in forma associata, il governo del processo associativo, e la gestione dell'attività successiva

programma 5 - economico finanziario e tributi

sono comprese nel programma tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Il settore finanziario è stato interessato, a partire dal 2015, da numerose e significative novità, che impegnano in maniera significativa le risorse umane dell'ente: in particolare il passaggio alla nuova contabilità, ai sensi del decreto legislativo 118/2012;

Obiettivo strategico è il mantenimento dell'equità fiscale, sia nell'attività di prelievo, sia nella definizione delle condizioni per l'accesso ai servizi, con la necessaria attenzione alle fasce deboli, alle famiglie in difficoltà, alle piccole imprese. Contenimento della tassazione, bilanciamento delle esenzioni ed agevolazioni, lotta all'evasione, attenzione al rispetto delle regole, sono principi che guideranno l'azione amministrativa nella politica fiscale e tariffaria e nell'erogazione dei servizi.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

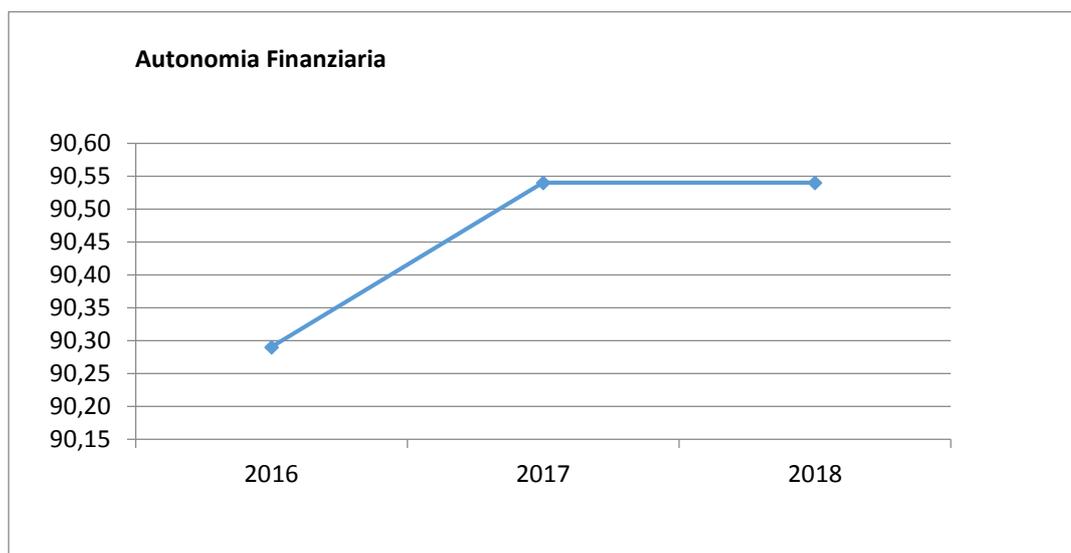
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

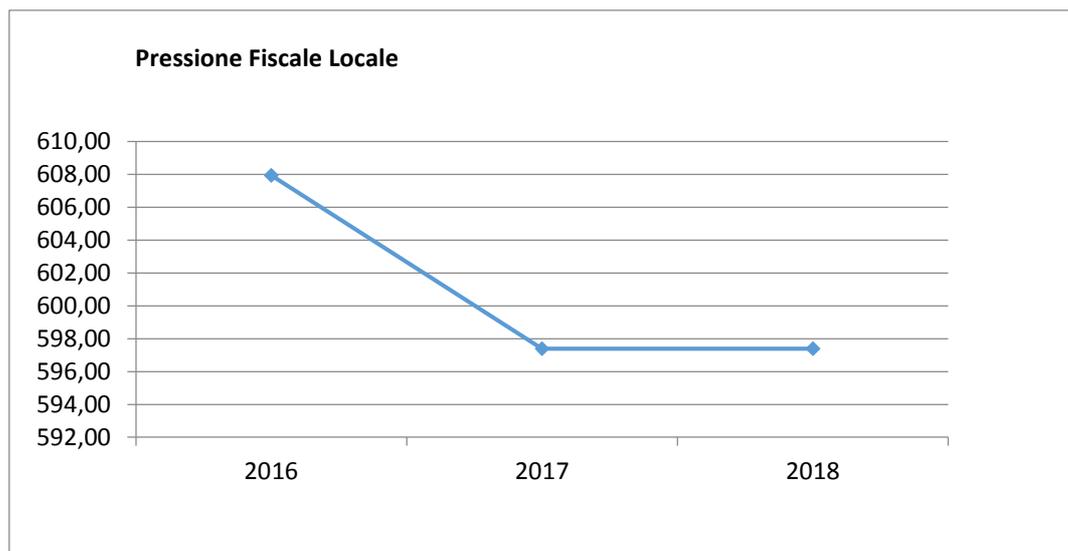
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	90,29 %	90,54 %	90,54 %



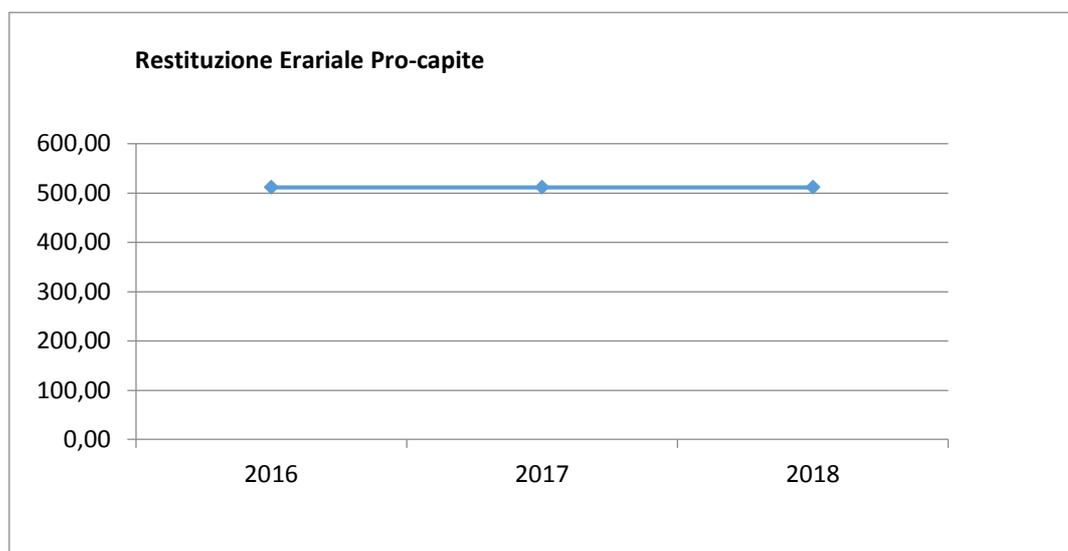
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 607,95	€ 597,40	€ 597,40



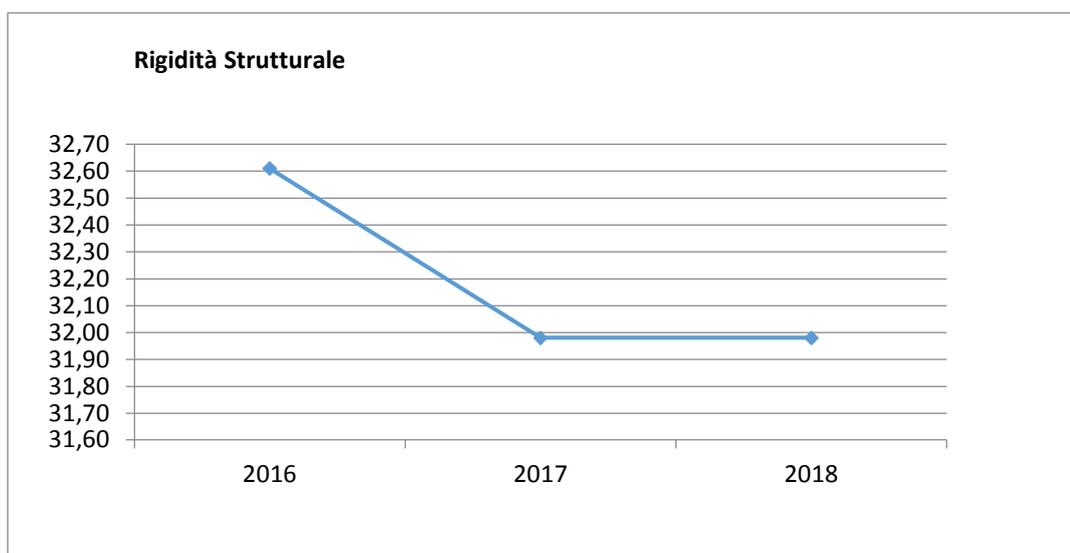
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 512,03	€ 512,03	€ 512,03



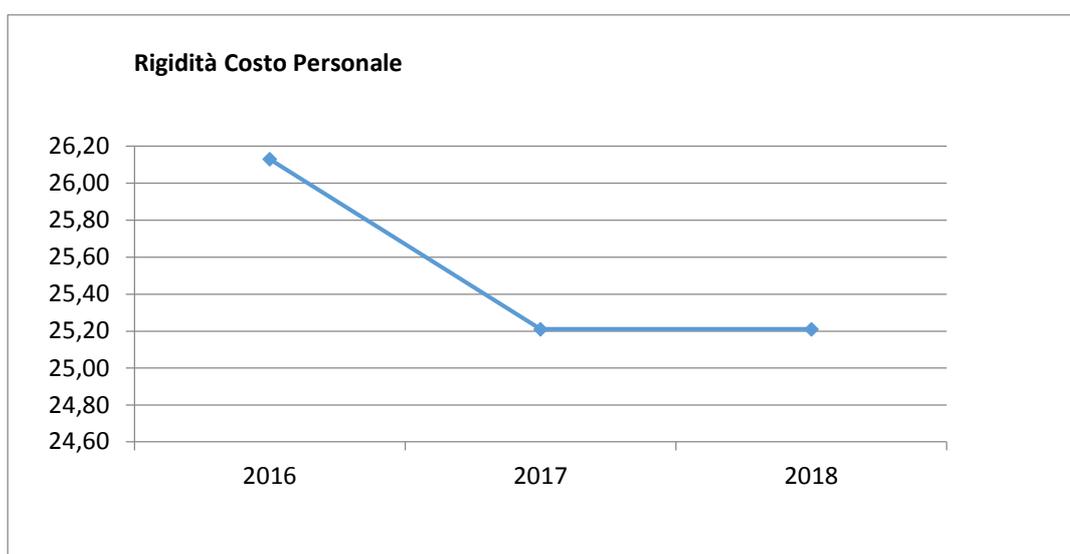
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,61 %	31,98 %	31,98 %

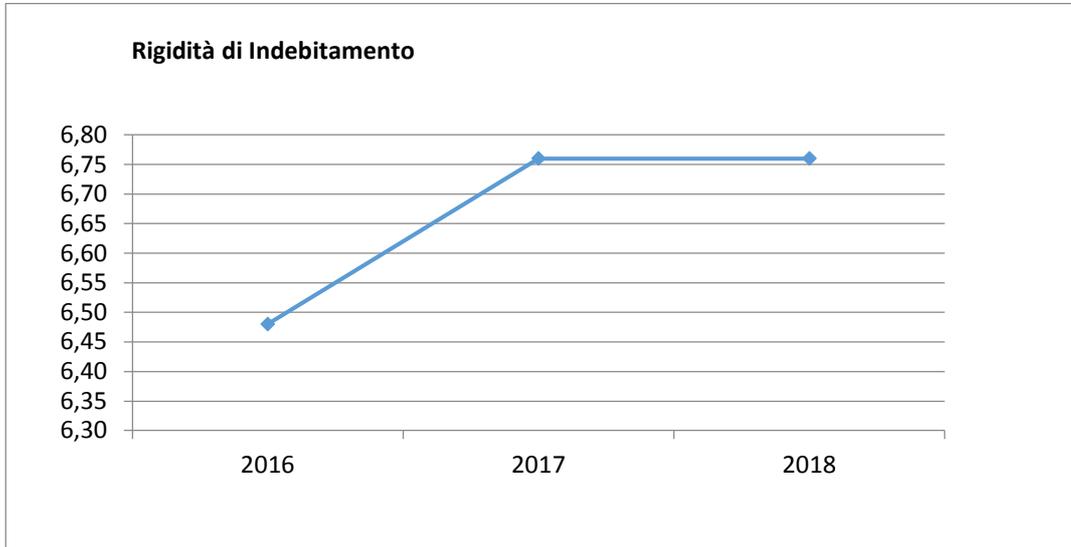


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,13 %	25,21 %	25,21 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

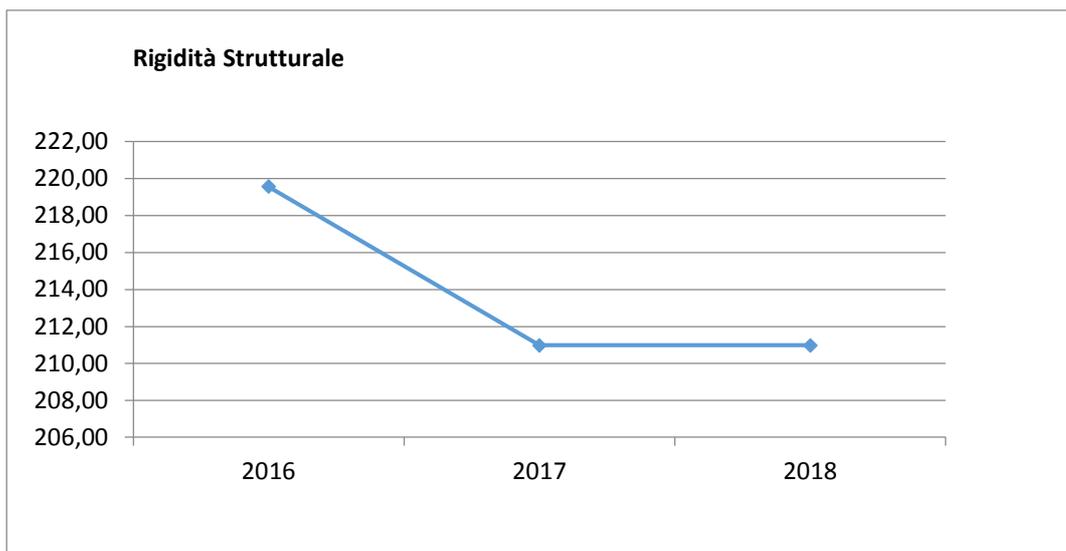
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,48 %	6,76 %	6,76 %



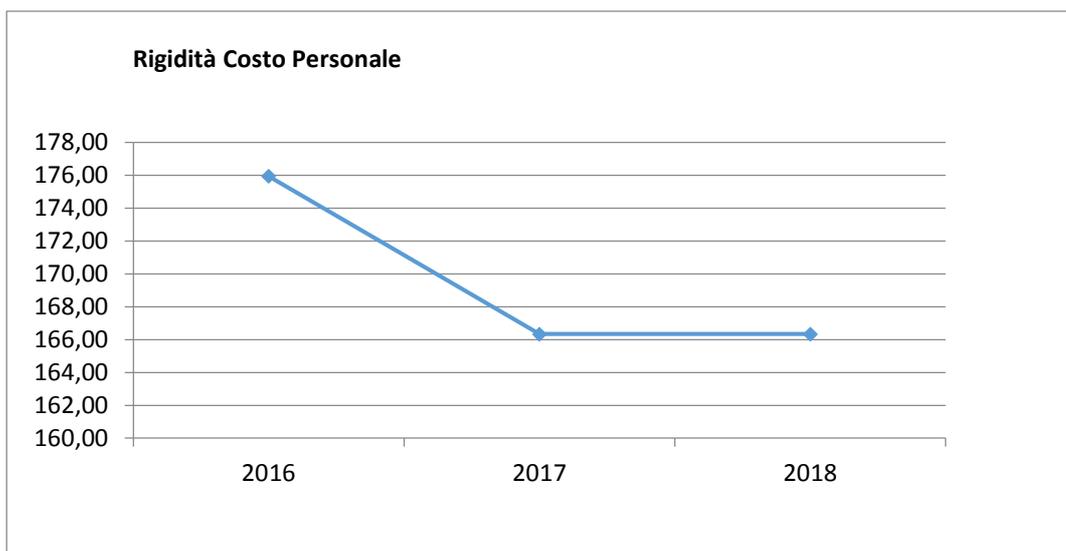
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	219,56 €	210,98 €	210,98 €

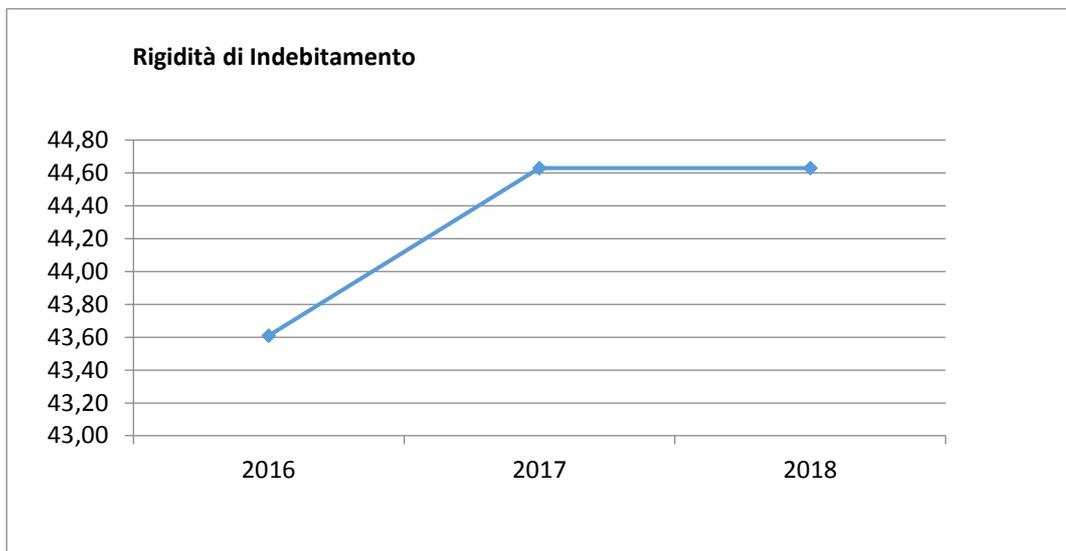


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	175,95 €	166,34 €	166,34 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

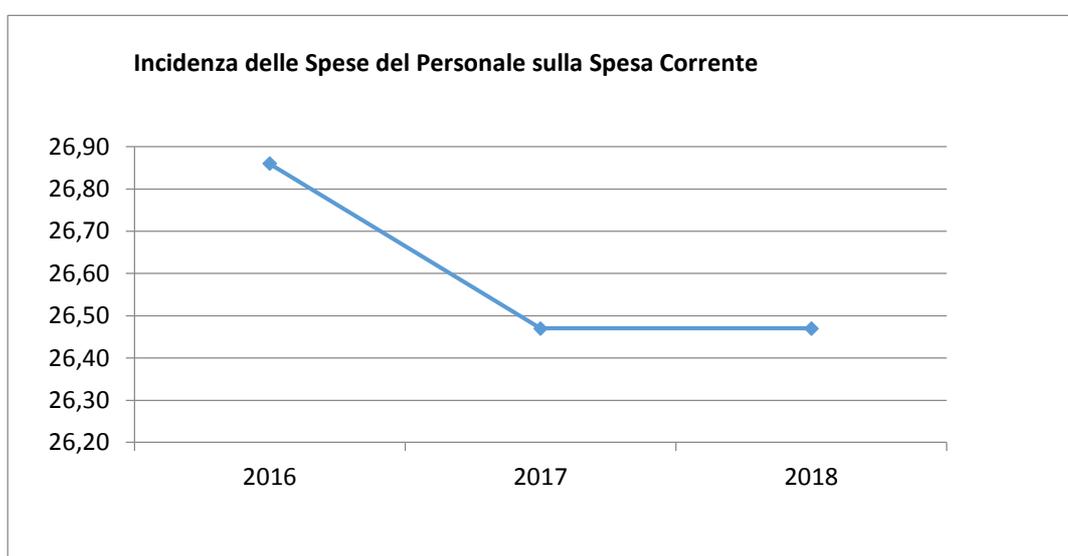
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	43,61 €	44,63 €	44,63 €



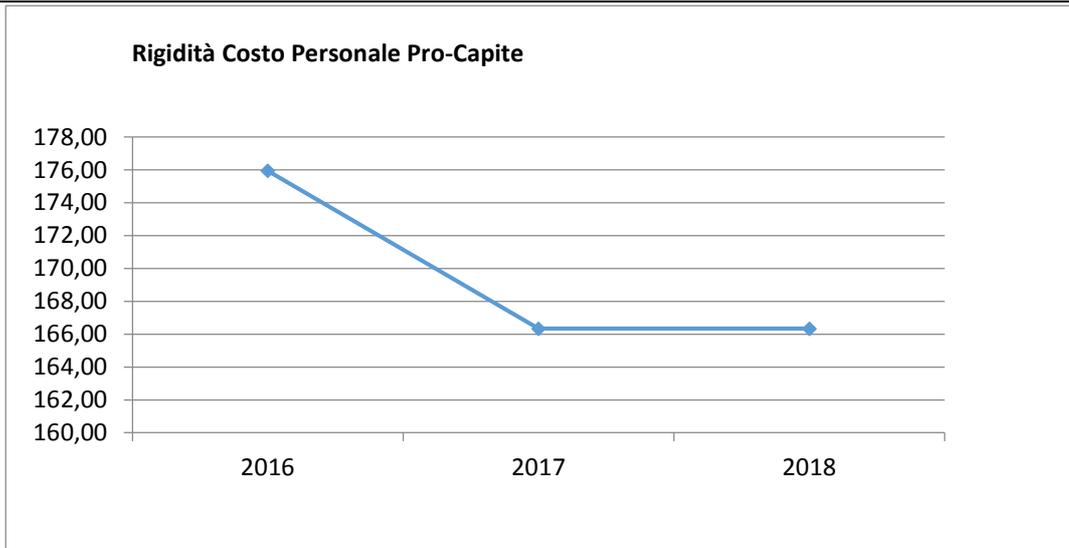
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

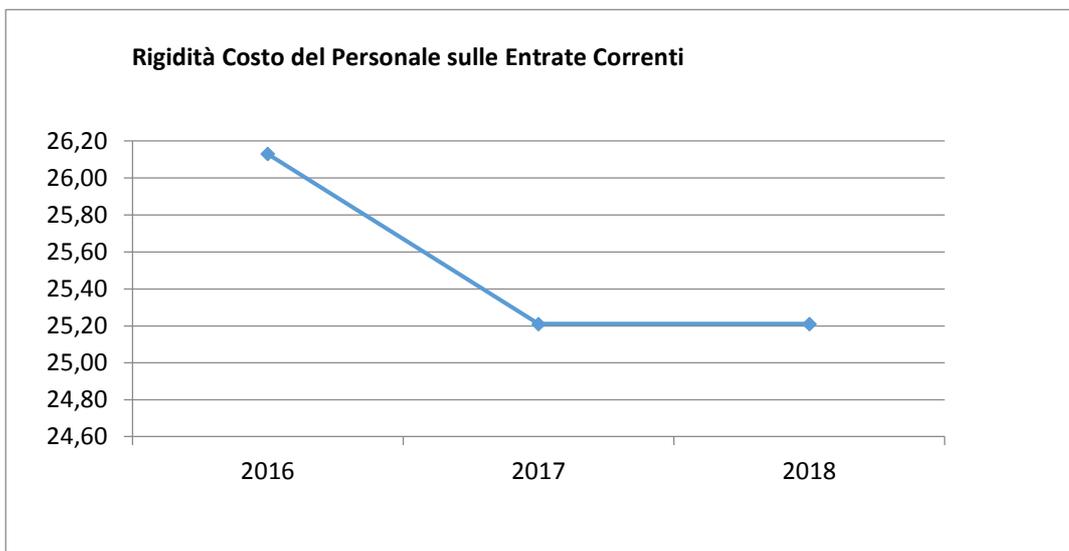
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,86 %	26,47 %	26,47 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	175,95 €	166,34 €	166,34 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	26,13 %	25,21 %	25,21 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

La delibera G.C. n 45 del 29.10.2015 adottata per il triennio 2016/2018 non prevede nuovi lavori di importi pari o superiori a € 100.000,00=, pertanto il programma triennale è negativo e non presenta nessuna opera oltre a quelle già in corso di realizzazione.

Costituisce un costante limite alla manovra di bilancio degli enti locali l'obbligo di rispettare le regole di finanza pubblica, regole di funzionamento che vengono frequentemente cambiate dal legislatore statale, procurando non poche difficoltà di programmazione a livello territoriale.

Rimaniamo in attesa della pubblicazione della legge di stabilità per il 2016 che pare modificherà le regole attuali del rispetto del patto di stabilità

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6430 / 6 / 1	manutenzione straordinaria patrimonio	2.867,00	0,00	2.867,00
6470 / 2 / 1	acquisto mobili, macchine ed attrezzature per servizi generali	3.694,16	0,00	3.694,16
6490 / 2 / 1	manutenzione straordinaria immobili contributi per edifici di culto	38.900,00	34.500,00	4.400,00
7130 / 8 / 1	RICOSTRUZIONE PARTE SCUOLA	23.142,92	4.719,94	18.422,98
8030 / 3 / 1	acquisto terreni percorso equestre	3.185,15	0,00	3.185,15
8230 / 6 / 1	manutenzione straordinaria strade con fondi c.m.	15.944,47	13.745,28	2.199,19
8330 / 2 / 1	illuminazione pubblica - costruzione e manutenzione impianti	7.267,41	0,00	7.267,41
	TOTALE:	95.001,11	52.965,22	42.035,89

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Fiscalità Locale

In attesa delle novità che saranno imposte dalla Legge di stabilità si precisa che le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0
Aliquota generale	7,6

IUC – TASI

L'aliquota proposta per il comune di Roletto nel 2015 era pari all'1,1 per mille.

DAL 2016 NON E' PIU' PREVISTA LA TASI SU ABITAZIONE PRINCIPALE

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,1	30%
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,1	
Fabbricati rurali strumentali	1	

IUC- TARI

Chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Come si determina il tributo

Il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati dal D.P.R. n. 158/1999 (copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani)..

Quando e come si versa

Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Lo stanziamento relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) sarà previsto nella misura idonea a garantire l'integrale copertura del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Imposta Pubblicità

Le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità, sono disciplinate dall'art. 12 e seguenti del decreto legislativo 507/1993, come aggiornate con decreto del presidente del consiglio dei ministri del

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

16.02.2001; il comma 11 dell'art. 10 della legge 27.12.1997, n. 449 prevedeva la facoltà per gli enti locali di aumentare le tariffe, del 20% con decorrenza 1.1.1998; il comune si è avvalso di tale facoltà, con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 20.04.1994, ma per quanto riguarda la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo 507/1993, l'incremento del 20% deliberato dall'ente è stato assorbito dalla nuova tariffa stabilita dal dpcm 16.2.12004, che ha rideterminato l'importo minimo al metro quadrato.

1. Pubblicità ordinaria (art. 12 d.legislativo 507/1993, modificato da dpcm 16.2.2001)

a. pubblicità normale

(per ogni metro quadrato di superficie)

A superfici fino a 5,50 mq		B superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 50%)		C Superfici superiori a 8,50 mq (A maggiorata del 100%)	
Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 1,14	€ 11,36	€ 1,70	€ 17,04	€ 2,27	€ 22,72

1.2 Pubblicità luminosa o illuminata (art. 12 e art. 7 decr. Legislat. 507/93 e dpcm 16.2.2001) - (maggiorazione del 100% rispetto a pubblicità ordinaria)

per ogni metro quadrato di superficie

D (superfici fino a 5,50 mq (A maggiorata del 100%))		E superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 150%)		F Superfici superiori a 8,50 mq (A maggiorata del 200%)	
Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 2,27	€ 22,72	€ 2,84	€ 28,41	€ 3,41	€ 34,09

2.) Pubblicità effettuata con veicoli (art. 13 e 12 e dpcm 16.02.2001)

2.1 pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1 art. 13)

a. all'interno

Per ogni metro quadrato di superficie

a.1 pubblicità normale		a.2 pubblicità luminosa o illuminata	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno sol	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno sol
€ 1,14	€ 11,36	€ 2,27	€ 22,72

b. all'esterno

b. 1 – pubblicità normale

per ogni metro quadrato di superficie

A	B	C
---	---	---

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

superfici fino a 5,50 mq		superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 50%)		Superfici superiori a 8,50 mq (A maggiorata del 100%)	
Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 1,14	€ 11,36	€ 1,70	€ 17,04	€ 2,27	€ 22,72

b. 2 – pubblicità luminosa o illuminata (art. 12, 7 comma 7 e dpcm 16.2.2004)
per ogni metro quadrato di superficie

D (superfici fino a 5,50 mq (A maggiorata del 100%))		E superfici tra 5,50 mq e 8,50 mq (A maggiorata del 150%)		F Superfici fino a 8,50 mq (A maggiorata del 200%)	
Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi- Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Durata non superiore a 3 mesi - Per ogni mese	Durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 2,27	€ 22,72	€ 2,84	€ 28,41	€ 3,41	€ 34,09

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 - Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (art. 13 D.Lgs 507/1993, con incremento del 20% ai sensi della deliberazione c.c. 9/1998)

cat	descrizione	Pubblicità normale Per anno solare		Pubblicità luminosa o illuminata Maggiorata del 100% per anno solare – art. 7 comma 7	
		Senza rimorchio	Con rimorchio	Senza rimorchio	Con rimorchio
A	Autoveicoli con portata superiore a 3000 kg	€ 89,24	€ 178,49	€ 178,49	€ 356,98
B	Autoveicoli con portata inferiore a 3000 kg	€ 59,50	€ 118,99	€ 118,99	€ 237,98
C	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	€ 29,75	€ 59,50	€ 59,50	€ 118,99

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (art. 14 d.legislativo 507/1993, con incremento del 20% ai sensi della deliberazione c.c. 9/1998)

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- a. Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in base alla seguente tariffa:

PER CONTO ALTRUI Comma 1		PER CONTO PROPRIO Comma 3	
A	B	C	D
Per una durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi Per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi Per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi Per anno solare
€ 3,97	€ 39,66	€ 1,98	€ 19,83

- a. pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5)

PER OGNI GIORNO			
TARIFFA NORMALE		Tariffa maggiorata del __ % per il periodo Turistico	
A	B	C	D
Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni	Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni
€ 2,48	€ 1,24	0	0

4) PUBBLICITA' VARIA (art. 15 con incremento del 20% ai sensi della deliberazione c.c. 9/1998)

Comma	descrizione	periodo	TARIFFA	
			normale	Maggiorata per periodo turistico
1	pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato	Per ogni periodo Di 15 giorni O frazione	€ 9,92	//
2	pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	Per ogni giorno o frazione	€ 59,50	//

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

3	pubblicità eseguita con palloni frenati e simili,	Per ogni giorno o frazione	€ 29,75	//
4	pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito	Per ogni giorno o frazione	€ 2,48	//
5	pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità	Per ogni giorno o frazione	€ 7,44	//

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Analogamente a quanto già descritto nel paragrafo relativo all'imposta sulla pubblicità, le tariffe per il servizio delle pubbliche affissioni sono definite dall'art. 19 del decreto legislativo 507/1993, fatte salve le riduzioni ed esenzioni previste dallo stesso decreto legislativo e dal regolamento comunale e dalla deliberazione della giunta comunale n. 53 del 29.4.1994; con deliberazione del consiglio comunale n. 9/1998, ai sensi dell'art. 10 comma 11 della legge 27.12.1997, n. 449, si è provveduto all'incremento delle tariffe, del 20% con decorrenza 1.1.1998

Il gettito previsto è stato stimato in € 550,00.

Pertanto, le tariffe attualmente applicate sono le seguenti:

2.) diritti per commissioni di almeno 50 fogli

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm 70 X 100					
Manifesti costituiti da meno di 8 fogli		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di 12 fogli	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1,24	€ 0,37	€ 1,86	€ 0,56	€ 2,48	€ 0,74

2.) diritto per commissioni inferiori a 50 fogli (comma 3)

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm 70 X 100	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Manifesti costituiti da meno di 8 fogli		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di 12 fogli	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1,86	€ 0,56	€ 2,48	€ 0,74	€ 3,10	€ 0,93

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	28.866,00	28.366,00	28.366,00	
		cassa	32.149,20			
	2-Segreteria generale	comp	91.018,00	84.898,00	84.898,00	
		cassa	118.704,43			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.690,00	48.690,00	48.690,00	
		cassa	49.031,12			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	20.700,00	20.700,00	20.700,00	
		cassa	81.615,44			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	27.095,16	24.500,00	24.500,00	
		cassa	47.119,69			
	6-Ufficio tecnico	comp	100.980,00	95.980,00	95.980,00	
		cassa	128.343,09			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	76.024,00	69.425,00	69.425,00	
		cassa	76.024,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	140.773,00	111.974,00	111.974,00	
cassa		157.655,70				
Totale Missione 1		comp	534.146,16	484.533,00	484.533,00	
		cassa	690.642,67			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	67.950,00	67.950,00	67.950,00	
		cassa	71.753,51			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	67.950,00	67.950,00	67.950,00
			cassa	71.753,51		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	9.775,00	9.775,00	9.775,00
		cassa	16.125,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	39.039,20	38.600,00	38.600,00
		cassa	45.258,87		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	28.400,00	28.400,00	28.400,00
		cassa	38.790,47		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	77.214,20	76.775,00	76.775,00
		cassa	100.174,34		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		cassa	8.750,00		
	Totale Missione 5	comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		cassa	8.750,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	48.475,00	47.560,00	47.560,00
		cassa	61.112,96		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	48.475,00	47.560,00	47.560,00
		cassa	61.112,96		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		cassa	12.818,00		
	Totale Missione 7	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
	cassa	12.818,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.380,00	15.380,00	15.380,00
		cassa	25.559,13		
	3-Rifiuti	comp	250.453,00	250.453,00	250.453,00
		cassa	309.733,91		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	2.044,33		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	268.633,00	268.633,00	268.633,00
		cassa	338.337,37		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	173.050,00	173.050,00	173.050,00
		cassa	210.339,40		
	Totale Missione 10	comp	173.050,00	173.050,00	173.050,00
		cassa	210.339,40		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		cassa	14.396,13		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		cassa	14.396,13		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	20.641,60	20.300,00	20.300,00
		cassa	24.191,08		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.000,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	4.500,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	49.675,00	49.675,00	49.675,00
		cassa	50.075,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00
		cassa	2.700,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	21.600,00	21.600,00	21.600,00
		cassa	37.459,29		
	Totale Missione 12	comp	97.266,60	96.925,00	96.925,00
		cassa	120.925,37		
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	66,08		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	66,08		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	9.436,00	9.436,00	9.436,00	
		cassa	0,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	9.436,00	9.436,00	9.436,00	
		cassa	0,00			
	60-Anticipazioni finanziarie	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.472,00	27.034,00	27.034,00
			cassa	29.472,00		
Totale Missione 50		comp	29.472,00	27.034,00	27.034,00	
		cassa	29.472,00			
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	1.330.192,96	1.276.446,00	1.276.446,00	
		cassa	1.658.787,83			

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	176.538,88 85.984,56	90.554,32	35.893,50	0,00	16.013,76	51.907,26	74.540,56 101.998,32
Totale		90.554,32	35.893,50	0,00	0,00	51.907,26	74.540,56
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.212.799,92 1.527.229,49	2.685.570,43	63.566,82	0,00	74.480,91	74.480,91	2.674.656,34 1.601.710,40
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	22.653,12	22.653,12	0,00	0,00			22.653,12
3) Terreni (patrimonio disponibile)	3.196,62	3.196,62	0,00	0,00			3.196,62
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.624.387,36 698.782,87	1.925.604,49	119.865,16	0,00	61.539,08	65.784,68	1.979.684,97 760.321,95
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	274.262,90 179.319,74	94.943,16	79.334,94	0,00	24.524,24	81.685,68	92.592,42 203.843,98
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	53.623,96 52.522,36	1.101,60	9.137,80	0,00	496,80	9.634,60	604,80 53.019,16
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	159.982,70 88.560,90	71.421,80	0,00	0,00	15.580,36	15.580,36	55.841,44 104.141,26
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	71.894,38 71.648,70	245,68	0,00	0,00	245,68	245,68	0,00 71.894,38
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	98.641,93 98.229,31	412,62	0,00	0,00	412,62	412,62	0,00 98.641,93
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	245,98 245,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 245,98
12) Diritti reali su beni di terzi	2.300,63	2.300,63	0,00	0,00			2.300,63
13) Immobilizzazioni in corso	1.365.603,45	1.365.603,45	0,00	0,00			1.365.603,45
Totale		6.173.053,60	271.904,72	0,00	0,00	247.824,53	6.197.133,79

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	1480775,46	1398129,46	1043459,70	985715,43	926617,93	866095,97
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	82646	62700	57744,27	59097,50	60521,96	62021,51
Estinzioni anticipate (-)		291969,76				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1398129,46	1043459,70	985715,43	926617,93	866095,97	804074,46

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	45.665,75	37.949,79	30.120,00	28.197,60	26.773,00	25.273,50
Quota capitale	82.646,37	367.320,00	57.745,00	59097,50	60.522,00	62.021,50
Totale fine anno	128.312,12	405.269,79	87.865,00	87.295,00	87.295,00	87.295,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	45.665,75	37.949,79	30.120,00	28.197,60	26.773,00	25.273,50
Entrate correnti	1.530.809,29	1.428.007,61	1.476.608,66	1.352.522,00	1.360.784,00	1.360.784,00
% su entrate correnti	2,98 %	2,66 %	2,04 %	2,08 %	1,97 %	1,86 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.148.975,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.910,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.367.580,00 0,00	1.340.064,00 0,00	1.340.064,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.330.192,96 0,00 38.578,00	1.276.446,00 0,00 24.679,00	1.276.446,00 0,00 24.679,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.200,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	59.098,00 0,00	63.618,00 0,00	63.618,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-8.000,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-8.000,00	-5.000,00	-5.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Roletto	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	375.678,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	325.791,51	71.260,00	71.260,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	701.670,20 0,00	71.260,00 0,00	71.260,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.200,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		8.000,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.148.975,21
Entrata	(+)	2.447.515,28
Spesa	(-)	2.864.099,13
Differenza	=	732.391,36

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Roletto ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare: - le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02; -	1,49
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI	Il consorzio ha per oggetto la gestione associata dei servizi sociali	

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L	La società ha per oggetto la completa gestione dell'attività di vendita del gas naturale, ossia la somministrazione del gas metano all'utenza c.d. idonea e non idonea in libera concorrenza	1,49
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	La società ha per oggetto: - la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; - la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; - la fornitura di calore a terzi. - Lo sgombero della neve e trattamento antigelo - La progettazione la costruzione e l'esercizio di impianti di	1,49

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	<p>pubblica illuminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche - Servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali - La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale - Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico 	
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	La società ha per oggetto la gestione dell'attività di riscaldamento, pulizia uffici, verde e arredo urbano, accertamento e riscossione tributi comunali, custodia e vigilanza, promozione e valorizzazione risorse culturali, servizi informatici comunali	1,49
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,0003

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione montana del pinerolese	Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Cantalupa, Frossasco, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Segreteria Comunale	Frossasco, Cantalupa, Roletto e San Pietro Val Lemina	22,22
Servizio associato per servizio tecnico edilizia privata e urbanistica	Roletto e San Pietro Val Lemina	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	5.688,09	21.910,96	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	581.255,55	375.678,69	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	82.600,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	1.002.842,96	1.148.975,21		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	126.205,88	previsione di competenza	1.135.033,66	1.039.932,00	1.039.932,00	1.039.932,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	62.471,02	previsione di cassa	1.610.310,13	1.166.137,88		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	108.317,51	previsione di competenza	176.920,00	132.827,00	126.735,00	126.735,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	83.407,50	previsione di competenza	272.543,88	195.298,02		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	42.851,94	previsione di competenza	202.625,00	194.821,00	173.397,00	173.397,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.889,92	previsione di competenza	303.535,63	303.138,51	71.260,00	71.260,00
			previsione di competenza	523.320,00	325.791,51		
			previsione di cassa	718.520,00	409.199,01		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.851,94	42.851,94		
			previsione di competenza	320.000,00	323.000,00	323.000,00	323.000,00
			previsione di cassa	337.284,38	330.889,92		
	TOTALE TITOLI	431.143,77	previsione di competenza	2.357.898,66	2.016.371,51	1.734.324,00	1.734.324,00
			previsione di cassa	3.285.045,96	2.447.515,28		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	431.143,77	previsione di competenza	3.027.442,30	2.413.961,16	1.734.324,00	1.734.324,00
			previsione di cassa	4.287.888,92	3.596.490,49		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

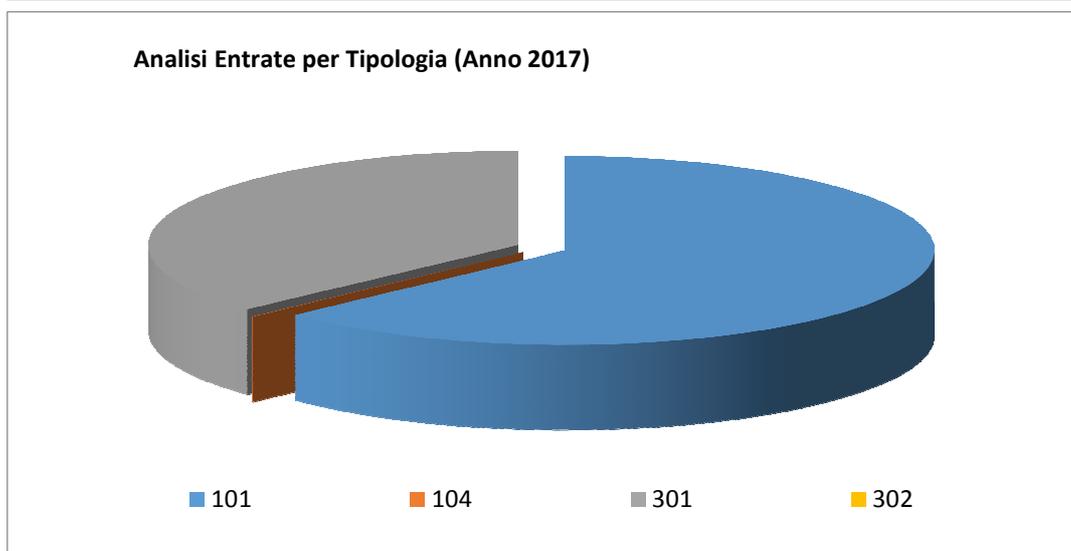
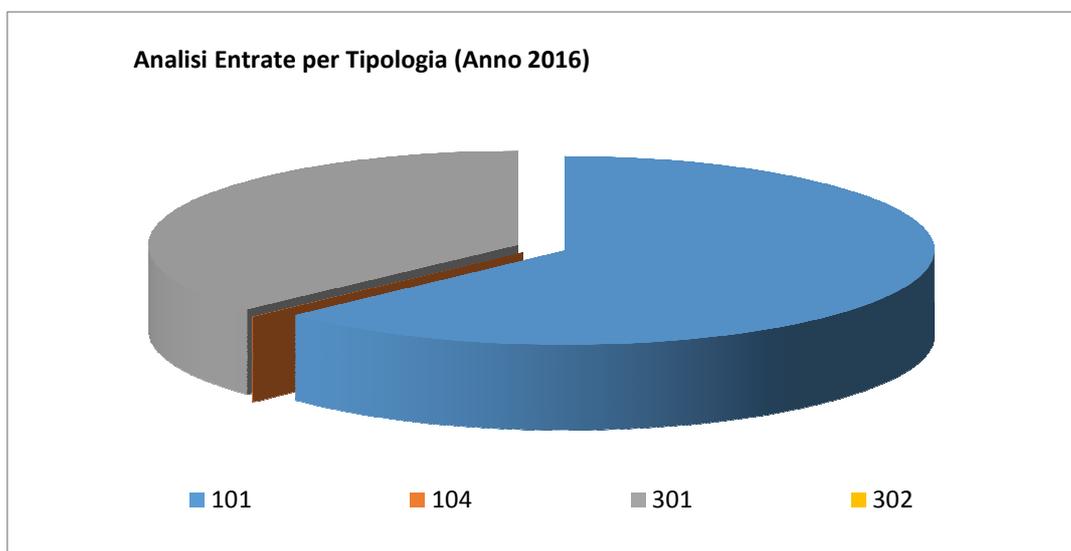
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

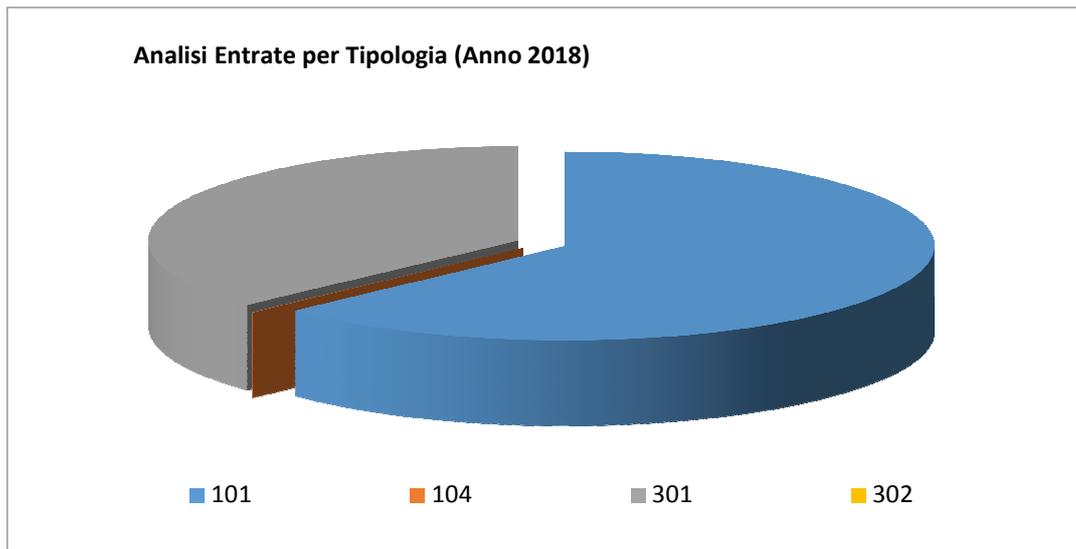
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	655.119,00	655.119,00	655.119,00
		cassa	760.485,93		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	384.313,00	384.313,00	384.313,00
		cassa	405.151,95		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.039.932,00	1.039.932,00	1.039.932,00
		cassa	1.166.137,88		





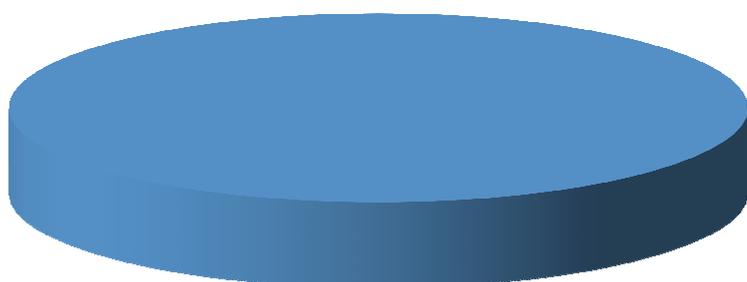
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Sono state previste le cifre come pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

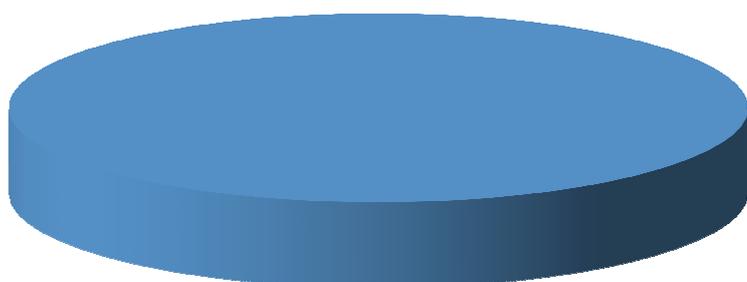
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	132.827,00	126.735,00	126.735,00
		cassa	195.298,02		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	132.827,00	126.735,00	126.735,00
		cassa	195.298,02		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

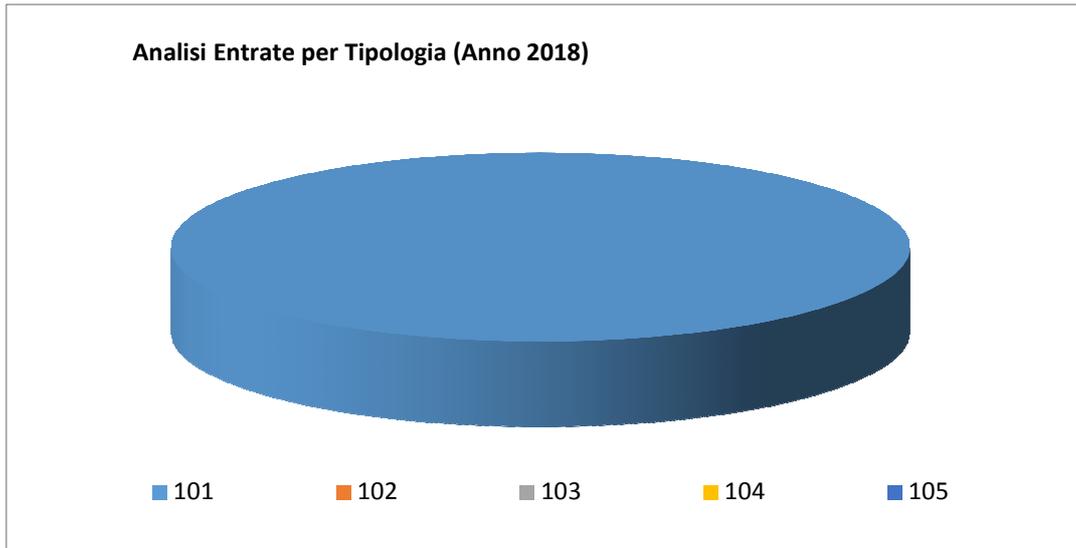


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

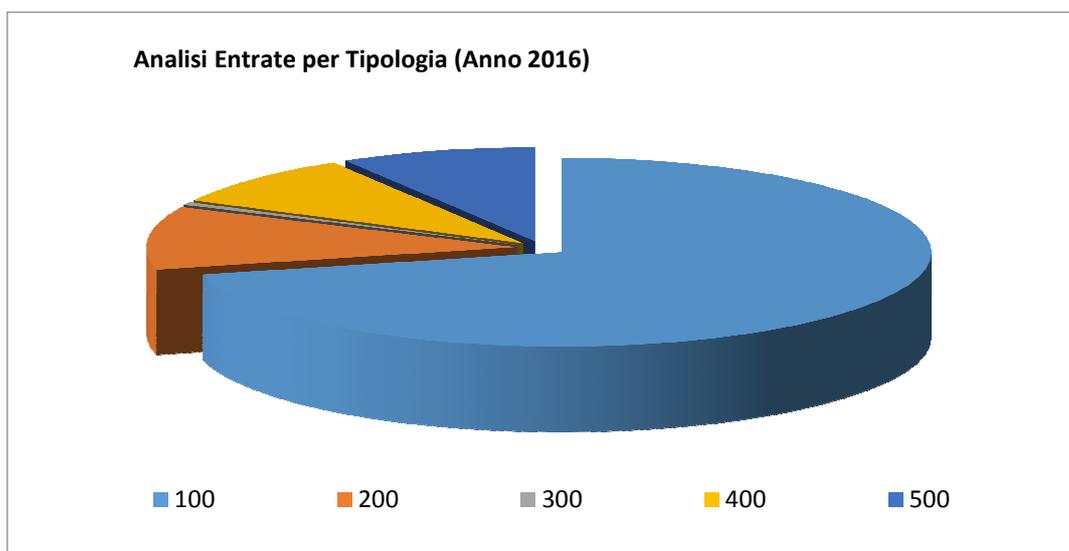


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105



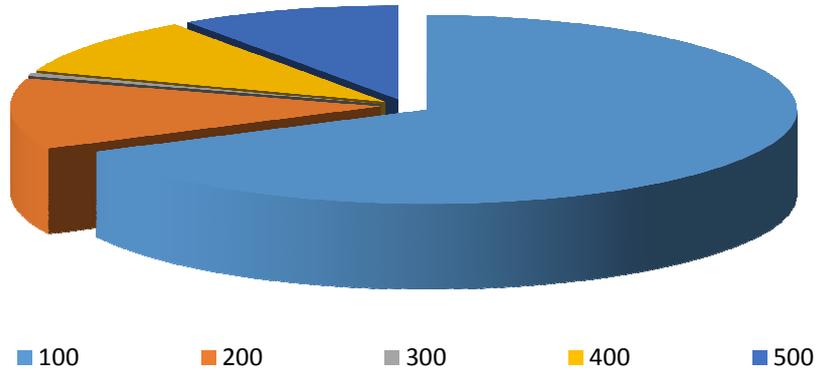
Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	138.721,00	117.297,00	117.297,00
		cassa	233.954,33		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	33.029,20		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	17.400,00	17.400,00	17.400,00
		cassa	17.400,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	16.700,00	16.700,00	16.700,00
		cassa	17.754,98		
TOTALI TITOLO		comp	194.821,00	173.397,00	173.397,00
		cassa	303.138,51		

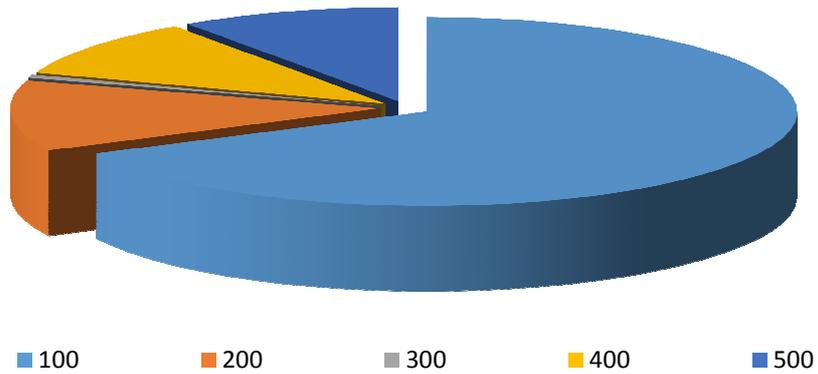


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



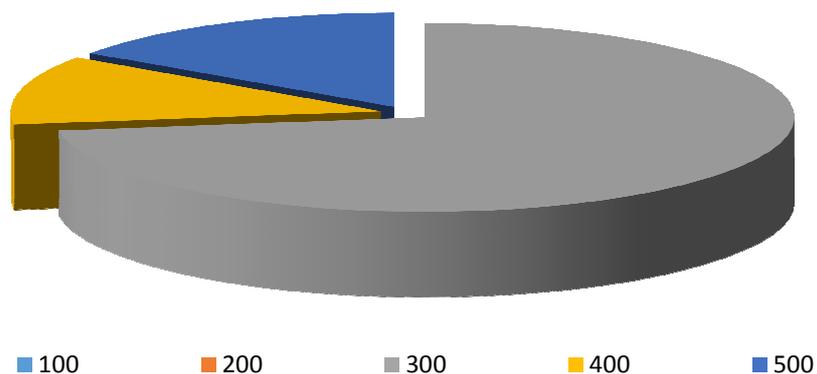
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



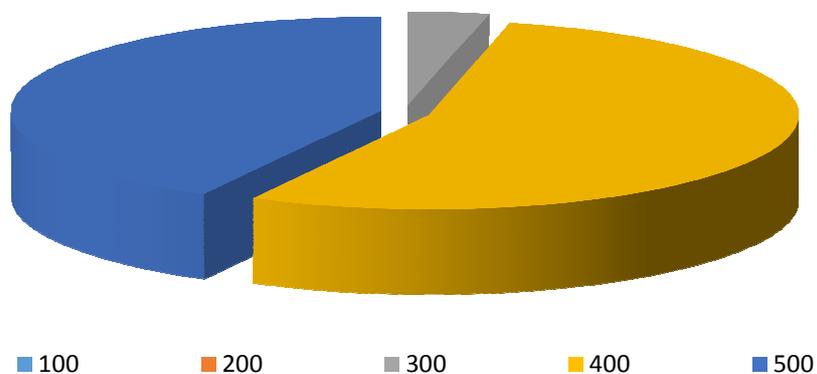
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

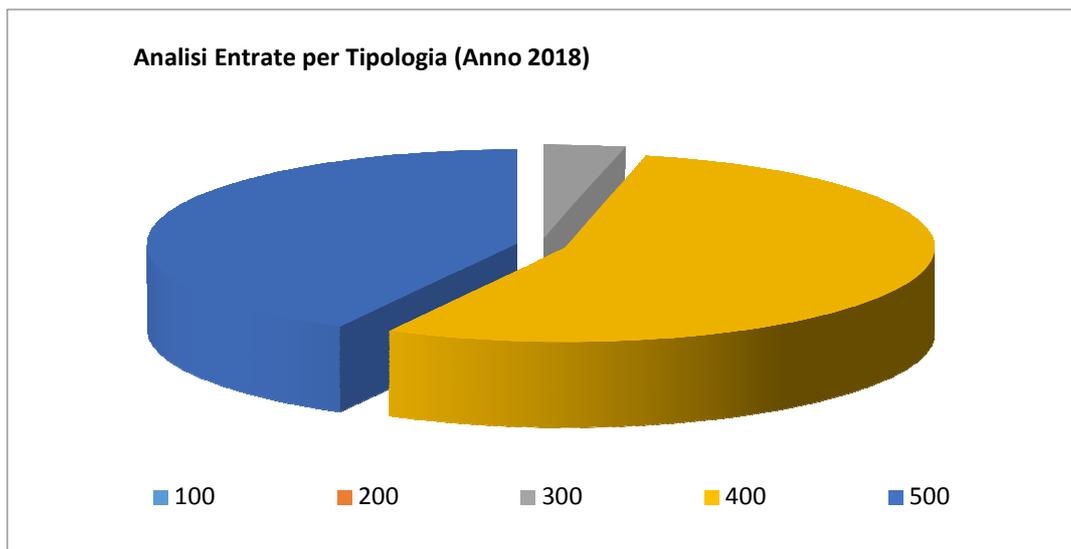
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	237.031,51	2.500,00	2.500,00
		cassa	297.560,01		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	38.760,00	38.760,00	38.760,00
		cassa	38.960,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	50.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	72.679,00		
TOTALI TITOLO		comp	325.791,51	71.260,00	71.260,00
		cassa	409.199,01		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

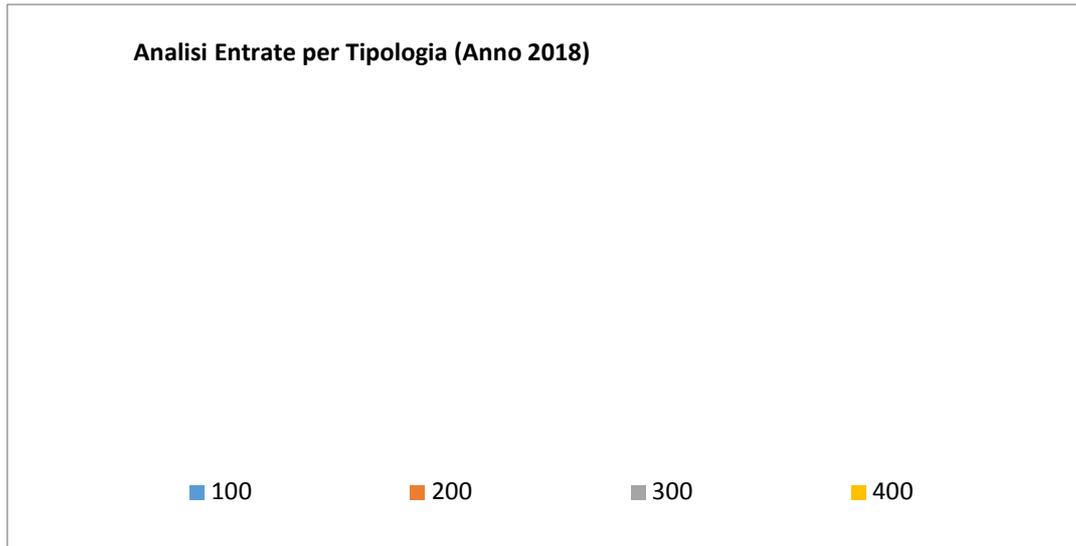
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 dovremmo trovare esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel caso specifico non è prevista l'assunzione di mutui nel prossimo triennio.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

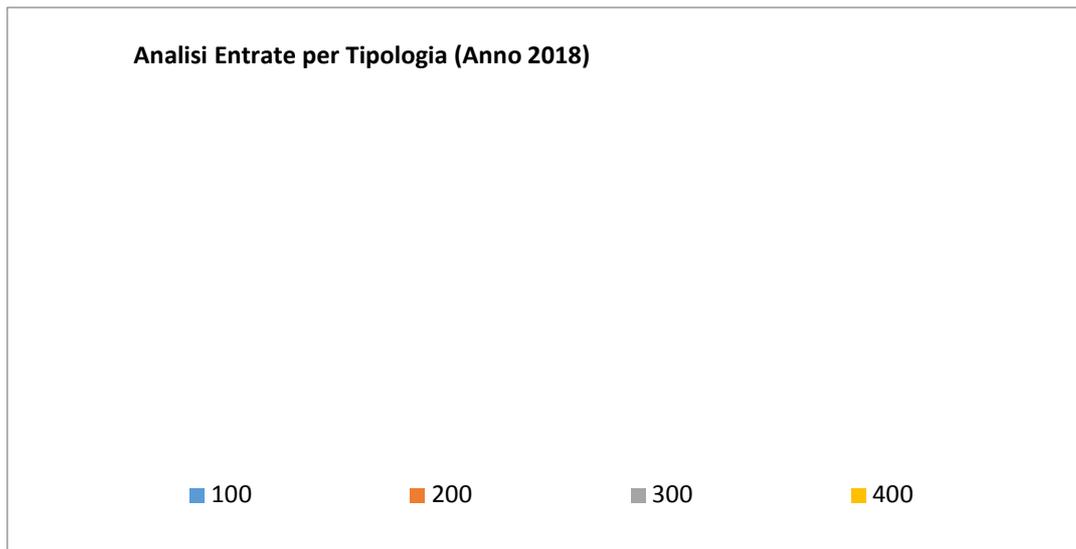
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.851,94		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.851,94		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti eventuali nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il comune di Roletto non prevede l'accensione di nuovi prestiti nel prossimo triennio

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

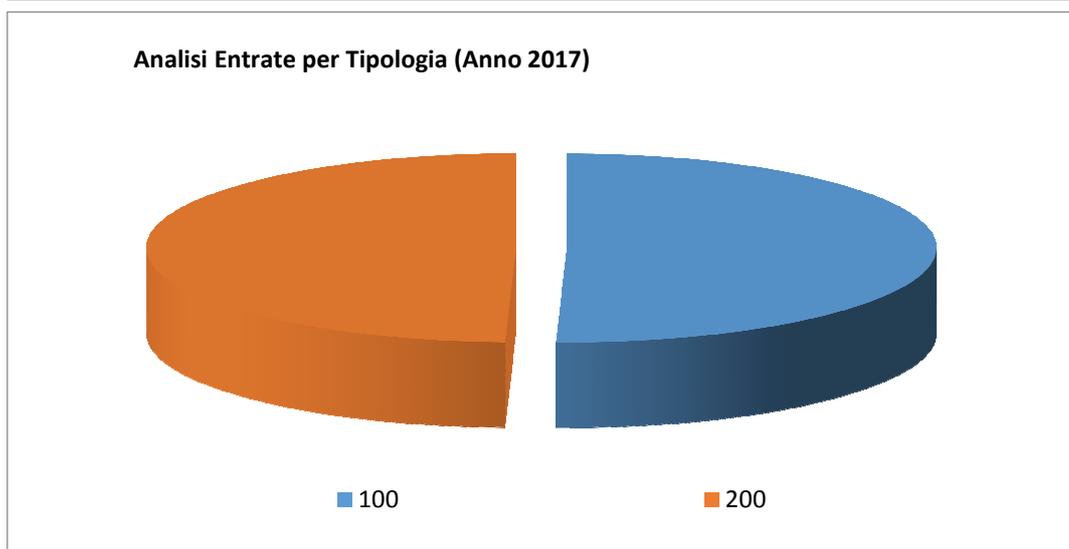
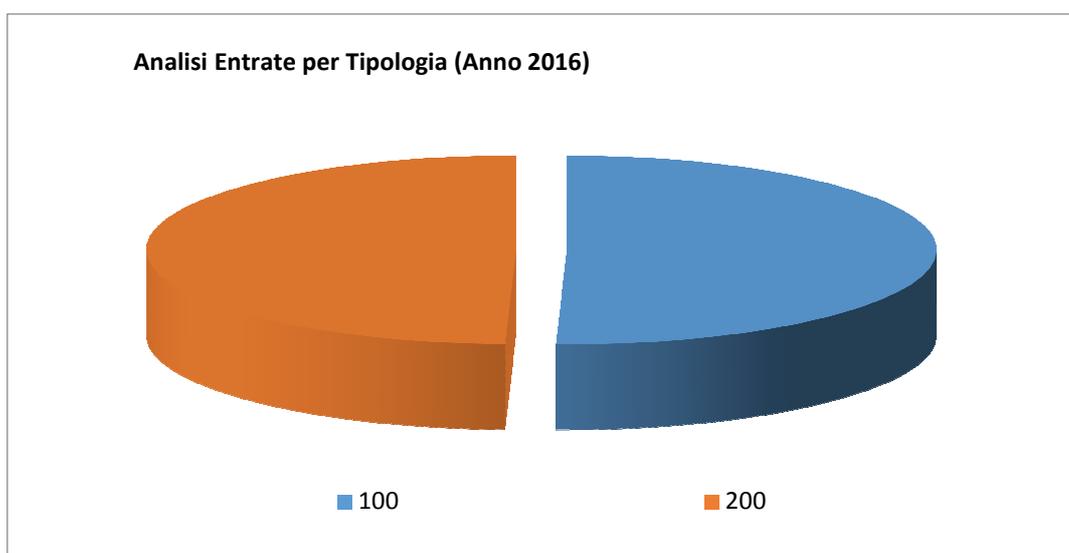
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

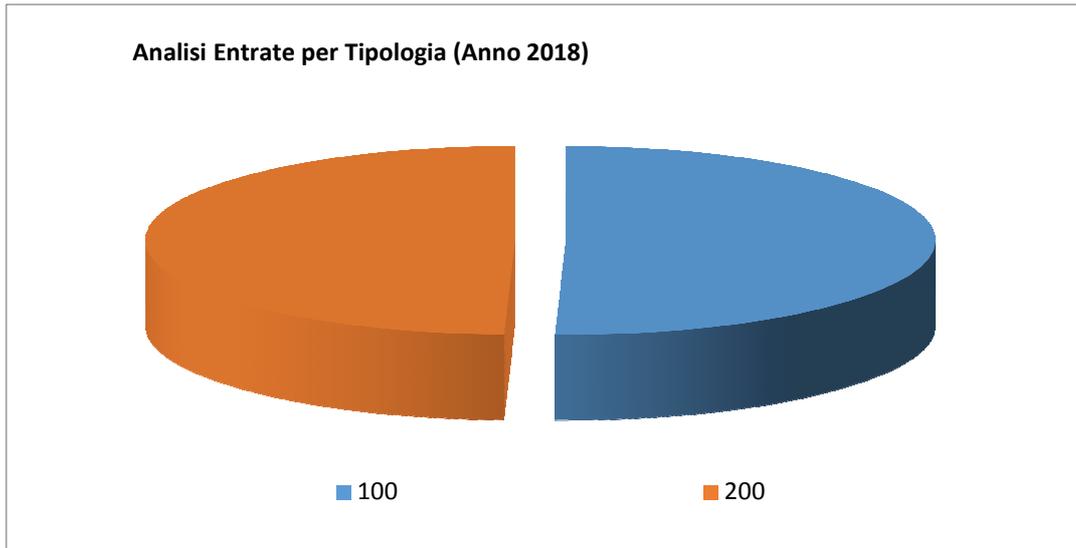
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Non sono previste nello specifico anticipazioni di tesoreria

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	163.000,00	163.000,00	163.000,00
		cassa	164.496,67		
200	Entrate per conto terzi	comp	160.000,00	160.000,00	160.000,00
		cassa	166.393,25		
TOTALI TITOLO		comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		cassa	330.889,92		





Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.081.911,12
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	144.285,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	201.810,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.428.007,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	142.800,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	142.800,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui per il triennio 2016-2018

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	595.562,11	499.533,00	499.533,00
		<i>di cui già impegnato</i>	58.971,11	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	801.326,18		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	67.950,00	67.950,00	67.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	71.753,51		
		previsione di competenza	411.751,30	76.775,00	76.775,00
		<i>di cui già impegnato</i>	330.276,30	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	457.854,36		
		previsione di competenza	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	8.750,00		
		previsione di competenza	55.375,00	47.560,00	47.560,00
		<i>di cui già impegnato</i>	915,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	68.012,96		
		previsione di competenza	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	16.003,15		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	268.833,00	268.633,00	268.633,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	338.537,37		
		previsione di competenza	461.667,15	227.310,00	227.310,00
		<i>di cui già impegnato</i>	164.217,15	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	522.168,43		
		previsione di competenza	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	14.396,13		
		previsione di competenza	102.266,60	98.925,00	98.925,00
		<i>di cui già impegnato</i>	341,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	125.925,37		
		previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	5.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	66,08		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	9.436,00	9.436,00	9.436,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	88.570,00	90.652,00	90.652,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	88.570,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	339.020,71		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.413.961,16	1.734.324,00	1.734.324,00
		<i>di cui già impegnato</i>	554.721,16	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.857.384,25		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.413.961,16	1.734.324,00	1.734.324,00
		<i>di cui già impegnato</i>	554.721,16	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.857.384,25		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

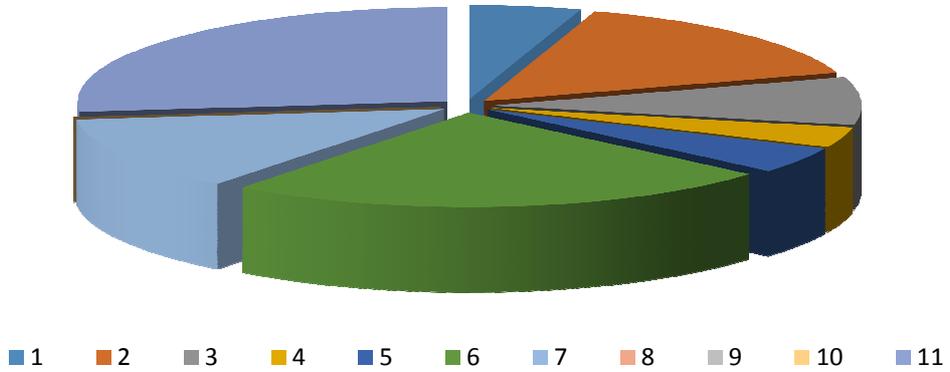
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

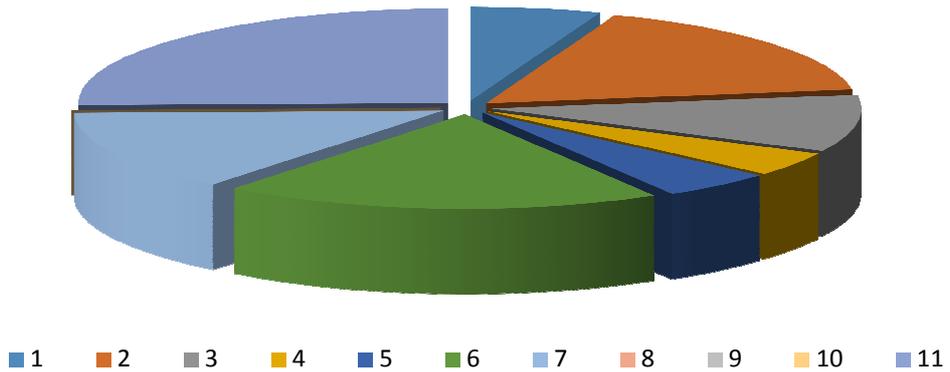
			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Organi istituzionali	comp	28.866,00	28.366,00	28.366,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.149,20		
2	Segreteria generale	comp	91.018,00	84.898,00	84.898,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	118.704,43		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.690,00	48.690,00	48.690,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.031,12		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	20.700,00	20.700,00	20.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.615,44		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	27.095,16	24.500,00	24.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.119,69		
6	Ufficio tecnico	comp	143.735,95	95.980,00	95.980,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	174.905,44		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	76.024,00	69.425,00	69.425,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.024,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	159.433,00	126.974,00	126.974,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	221.776,86		
TOTALI MISSIONE		comp	595.562,11	499.533,00	499.533,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	801.326,18		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

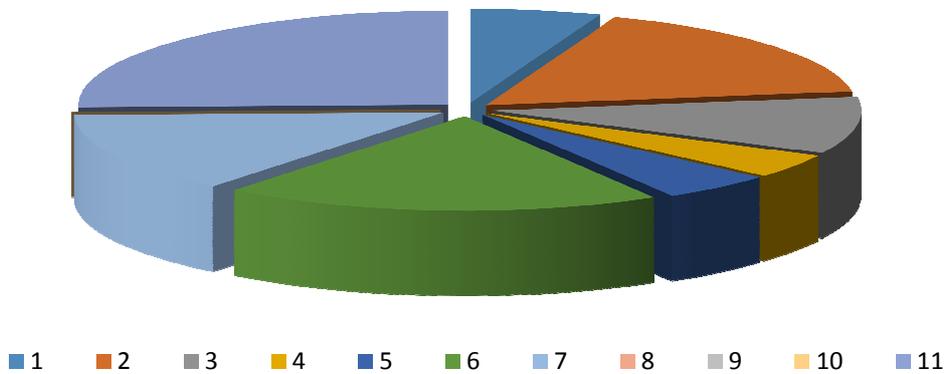
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La missione non è presente in questo ente

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

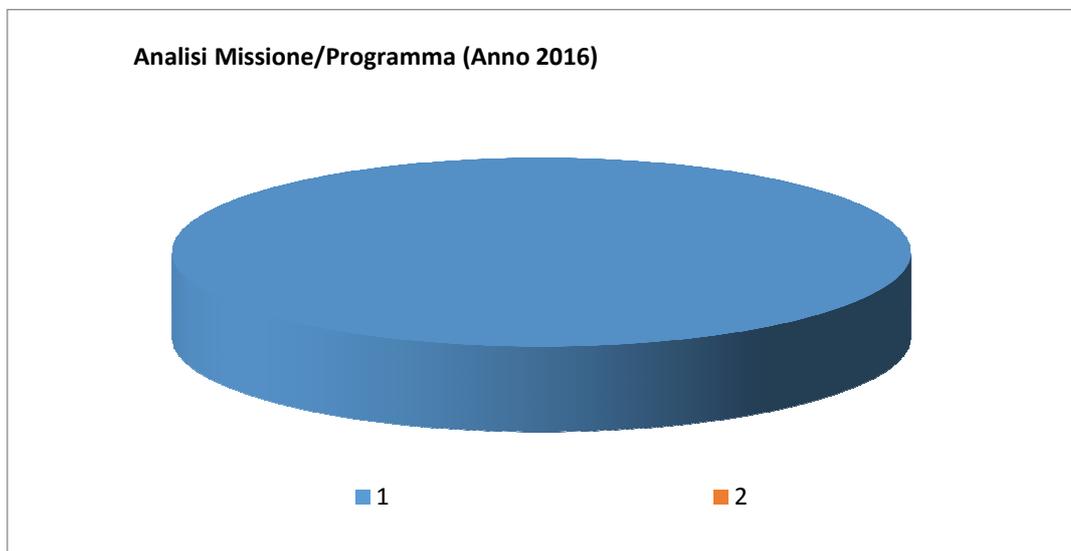
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

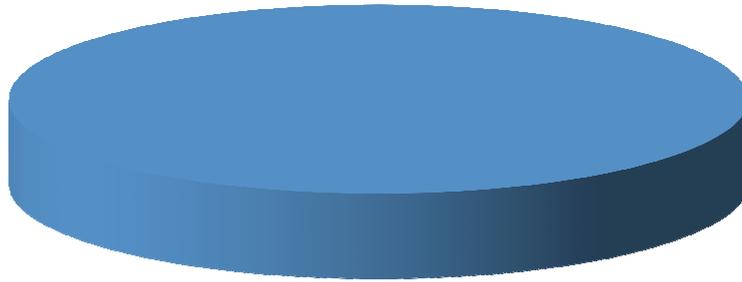
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Polizia locale e amministrativa	comp	67.950,00	67.950,00	67.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.753,51		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	67.950,00	67.950,00	67.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.753,51		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

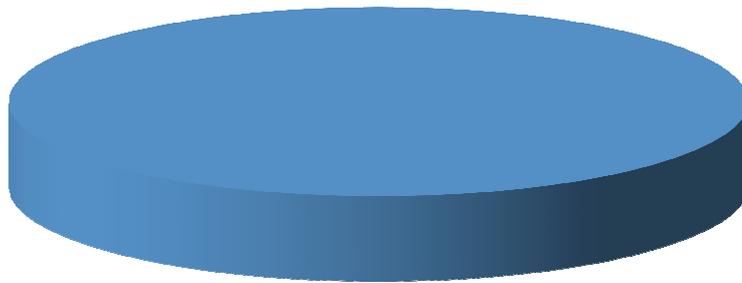
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

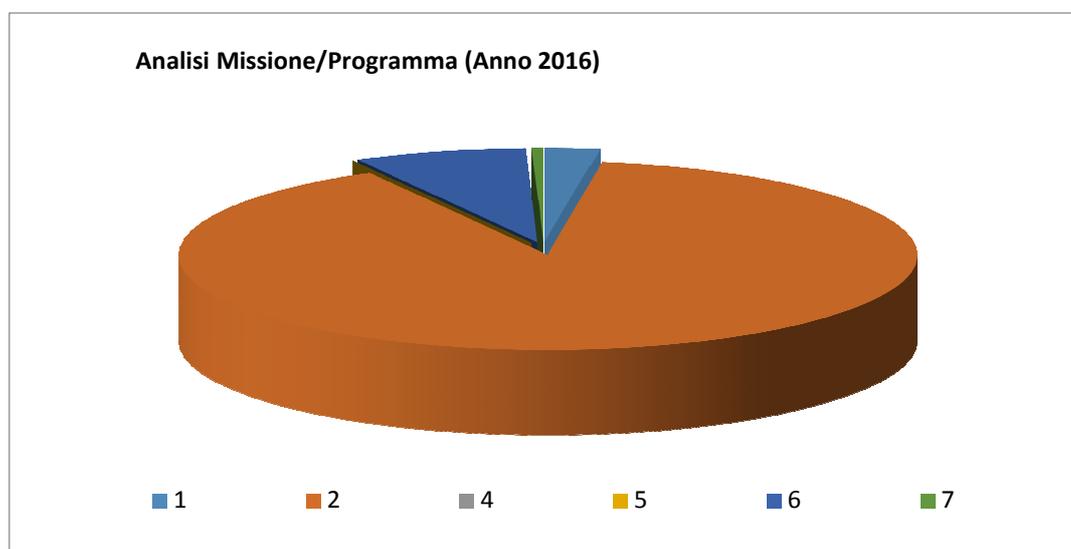
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

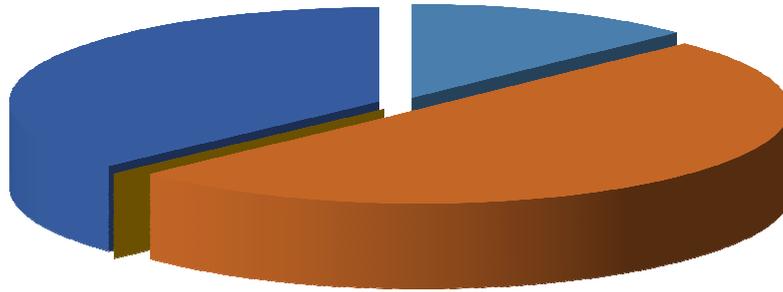
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Istruzione prescolastica	comp	9.775,00	9.775,00	9.775,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.125,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	368.876,30	38.600,00	38.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	398.238,89		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	31.100,00	28.400,00	28.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.490,47		
7	Diritto allo studio	comp	2.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	411.751,30	76.775,00	76.775,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	457.854,36		



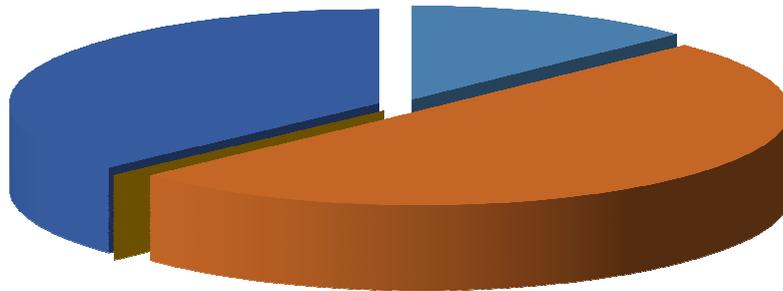
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

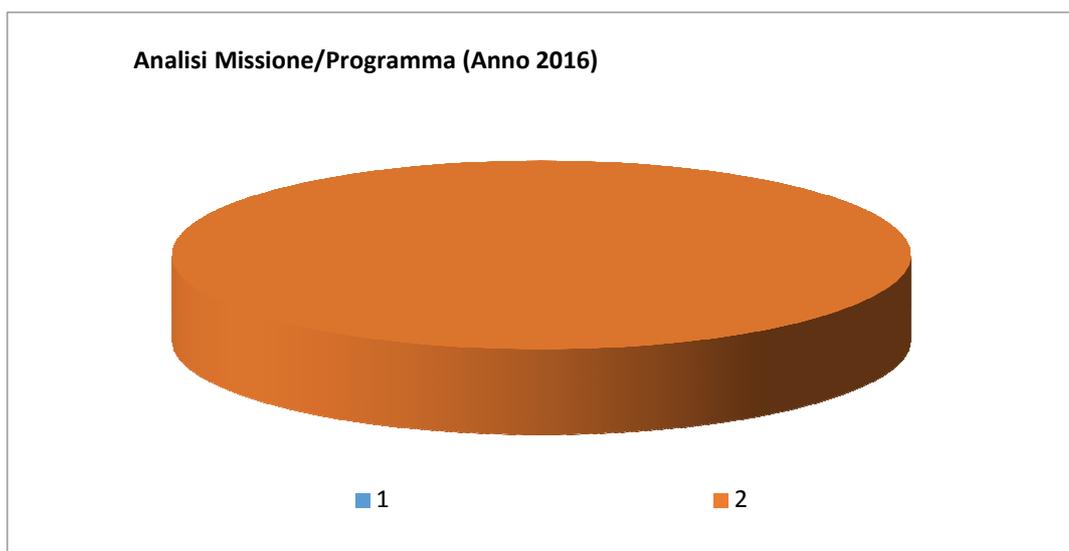
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

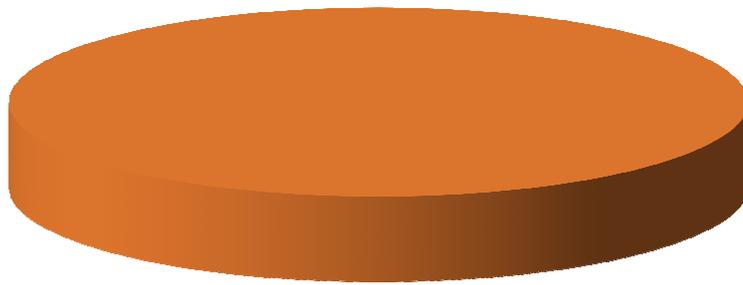
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.750,00		
TOTALI MISSIONE		comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.750,00		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

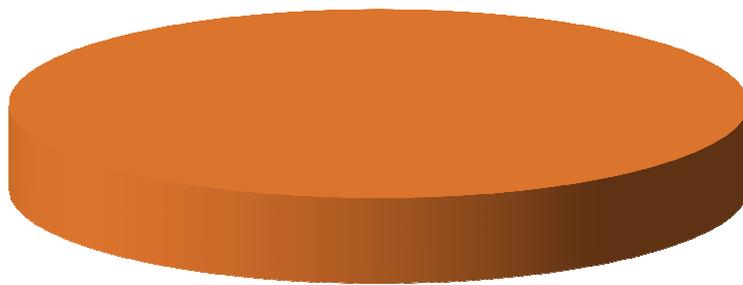
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

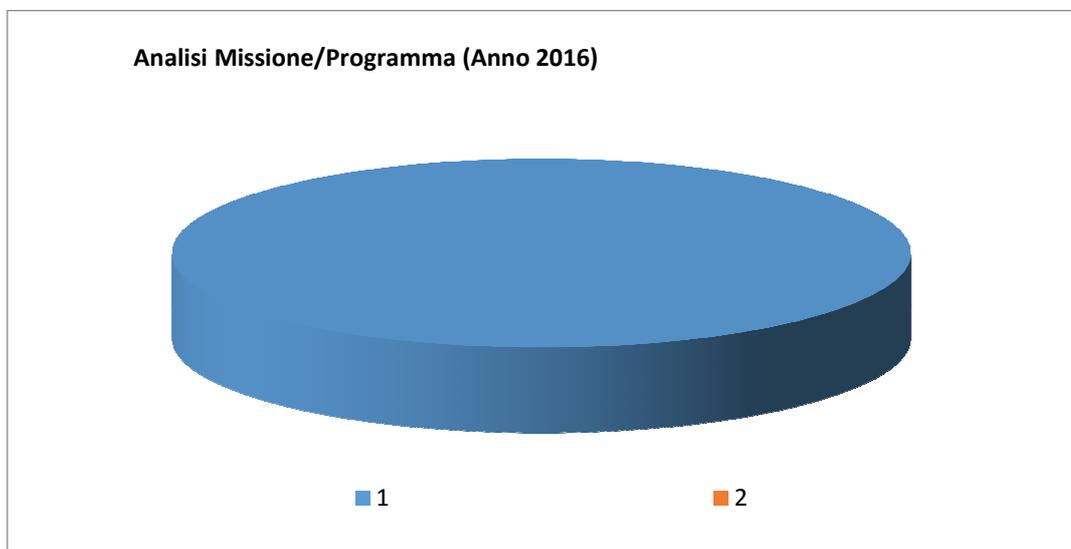
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

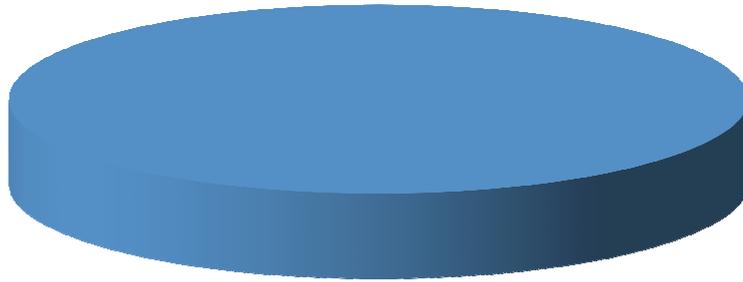
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>m</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Sport e tempo libero	comp	55.375,00	47.560,00	47.560,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.012,96		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	55.375,00	47.560,00	47.560,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.012,96		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

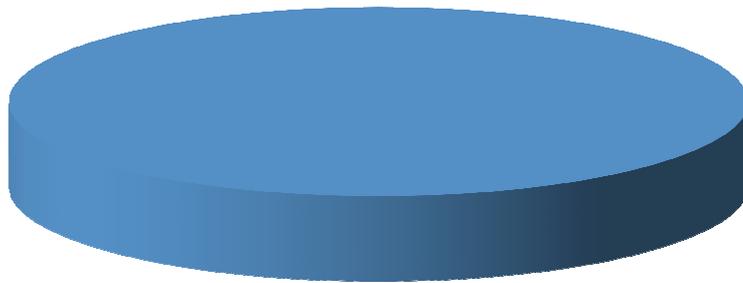
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.003,15		
	TOTALI MISSIONE	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.003,15		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

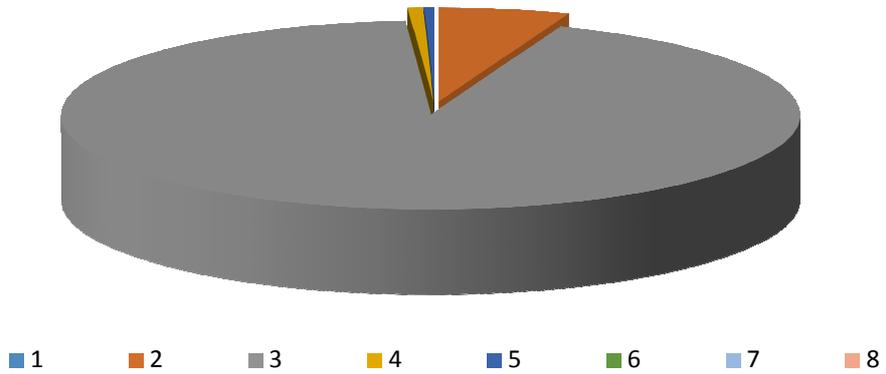
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

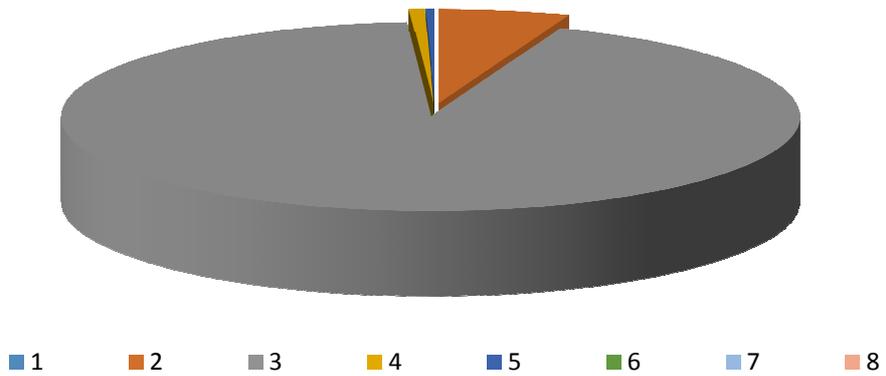
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.380,00	15.380,00	15.380,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.559,13		
3	Rifiuti	comp	250.453,00	250.453,00	250.453,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	309.733,91		
4	Servizio idrico integrato	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.044,33		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.200,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.200,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	268.833,00	268.633,00	268.633,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	338.537,37		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

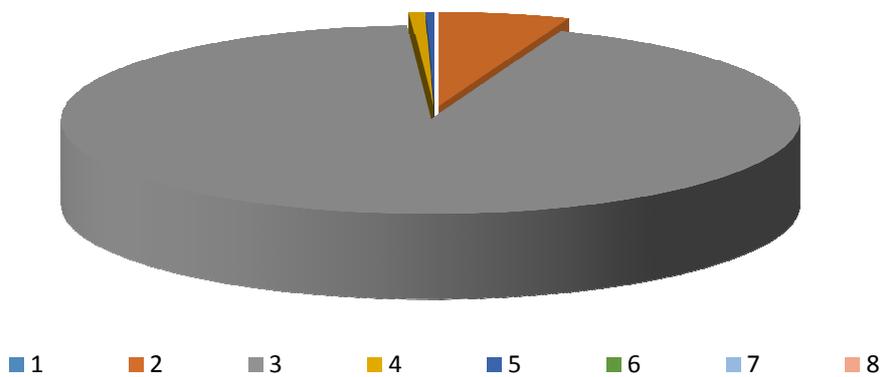
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



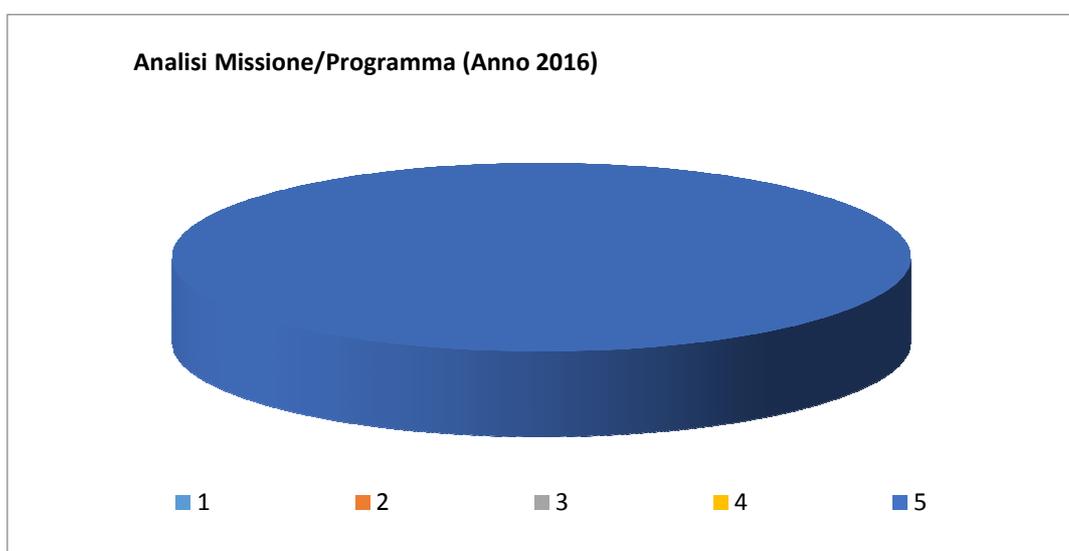
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

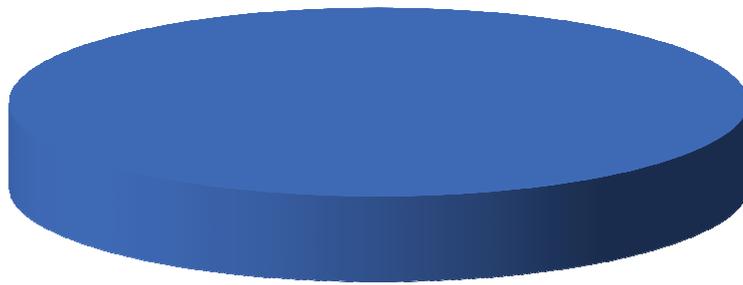
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	461.667,15	227.310,00	227.310,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	522.168,43		
TOTALI MISSIONE		comp	461.667,15	227.310,00	227.310,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	522.168,43		



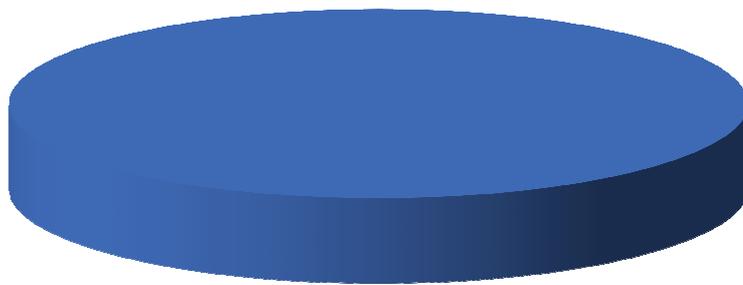
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

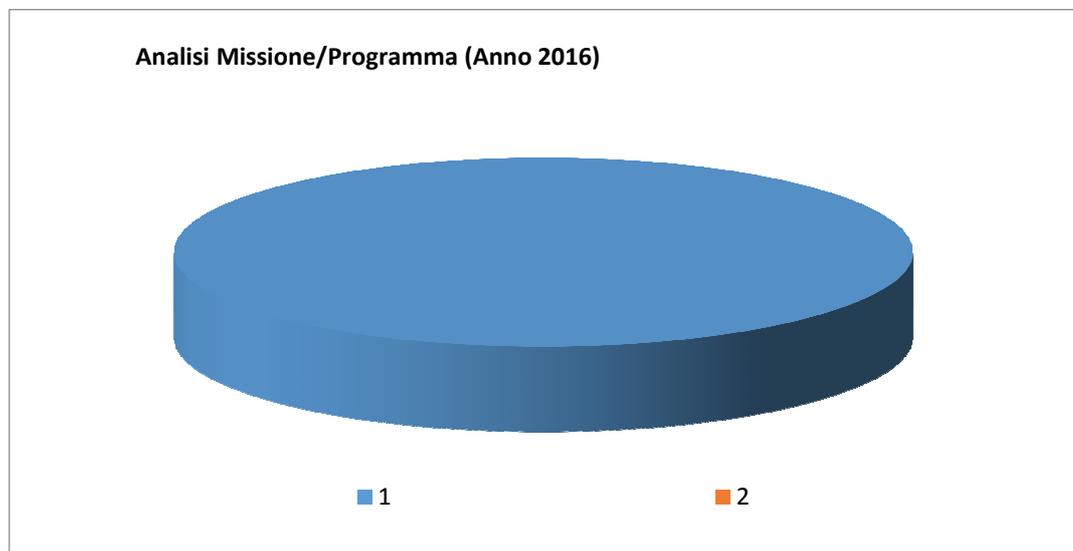
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

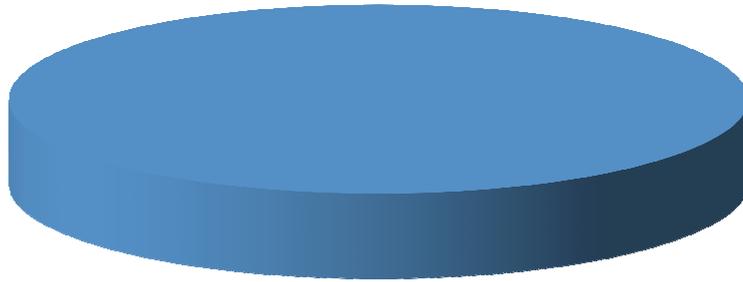
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sistema di protezione civile	comp	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.396,13		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			8.700,00	8.700,00	8.700,00
			0,00	0,00	0,00
			14.396,13		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

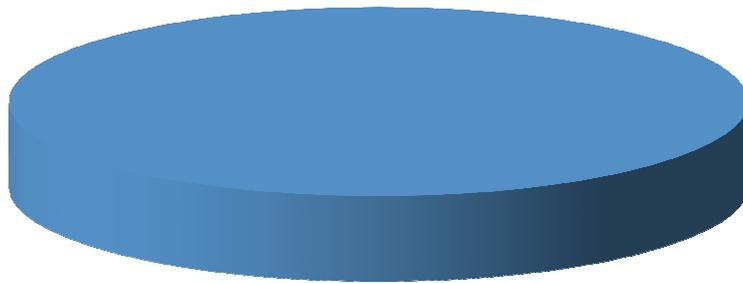
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

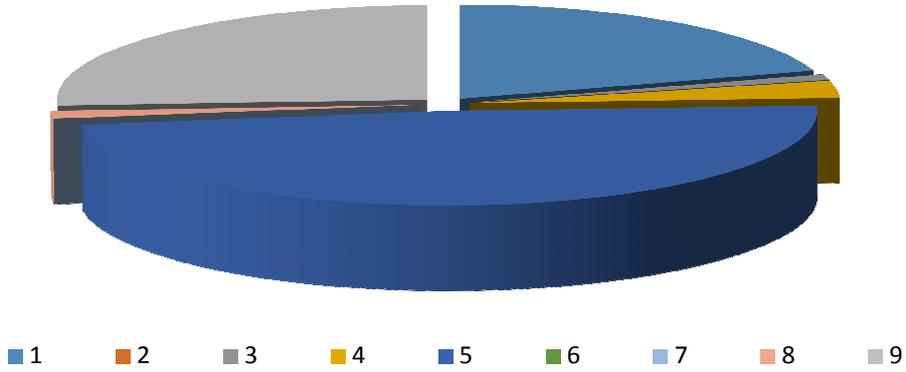
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

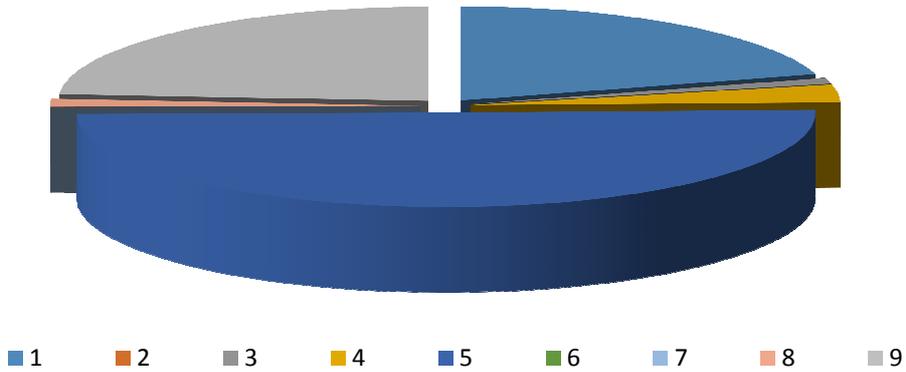
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	20.641,60	20.300,00	20.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.191,08		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.500,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	49.675,00	49.675,00	49.675,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.075,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.700,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	26.600,00	23.600,00	23.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.459,29		
TOTALI MISSIONE		comp	102.266,60	98.925,00	98.925,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	125.925,37		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

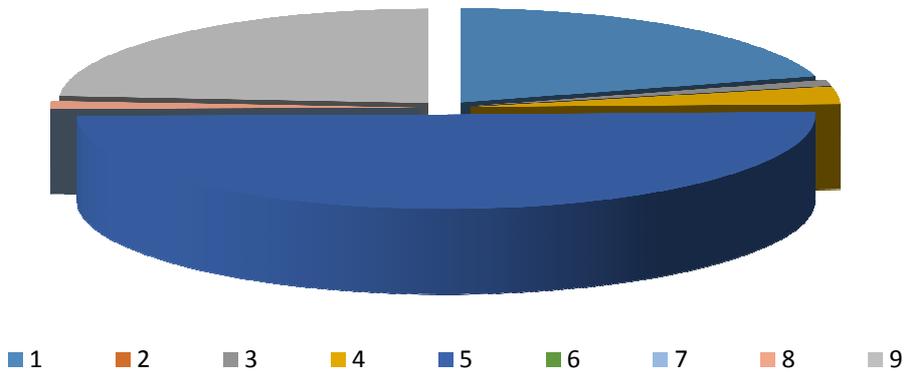
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	5.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<p>Analisi Missione/Progr</p> <p>■ 1</p>			
<p>Analisi Missione/Progr</p> <p>■ 1</p>			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Progr					
■ 1					
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	66,08		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	66,08		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<p>Analisi Missione/Progr</p> <p style="text-align: right;">■ 1</p>			
<p>Analisi Missione/Progr</p> <p style="text-align: right;">■ 1</p>			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Progr					
■ 1					
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<p>Analisi Missione/Progr</p> <p>■ 1</p>			
<p>Analisi Missione/Progr</p> <p>■ 1</p>			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Progr					
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

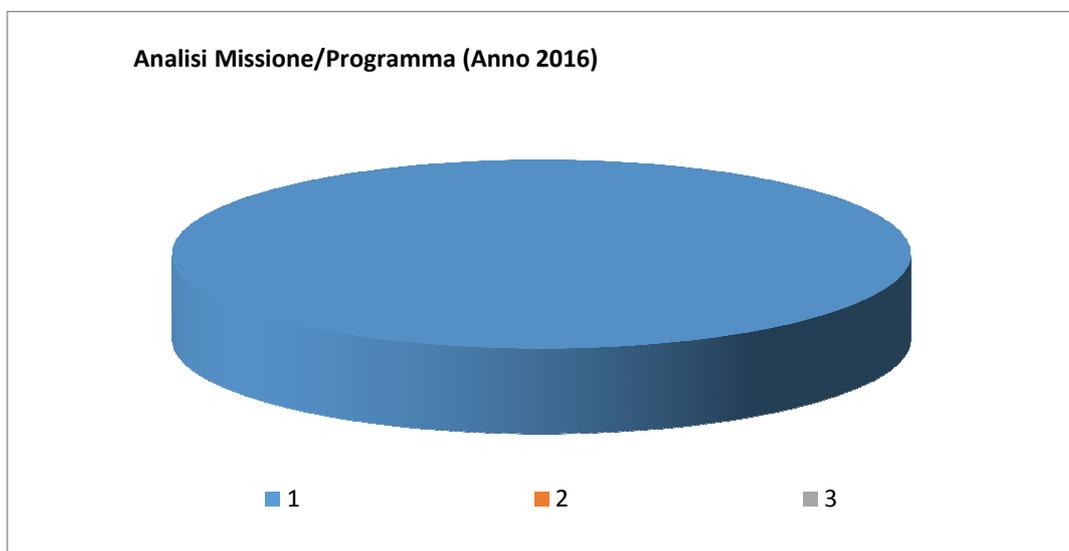
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

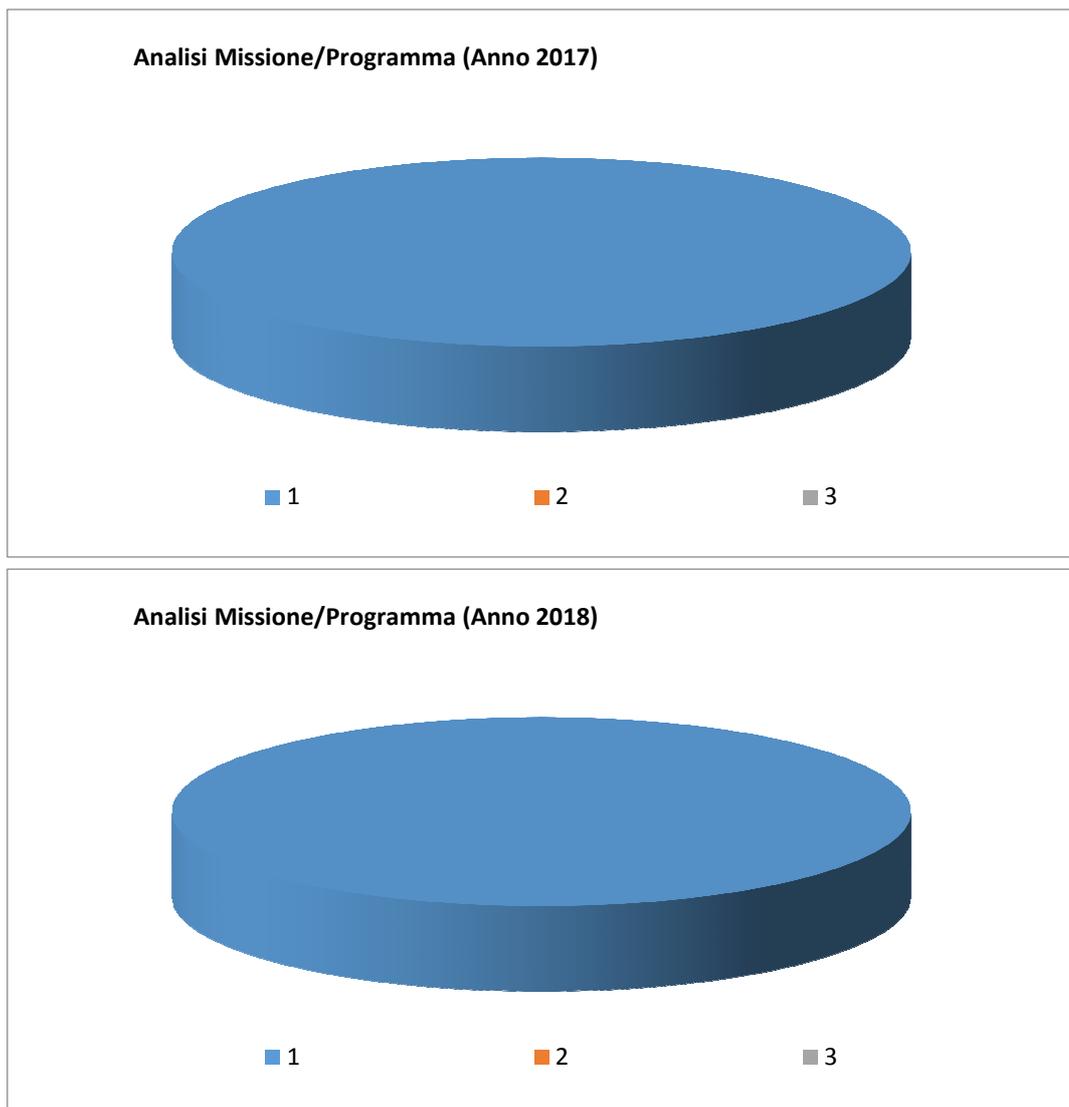
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Fondo di riserva	comp	9.436,00	9.436,00	9.436,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	38.578,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			48.014,00	9.436,00	9.436,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

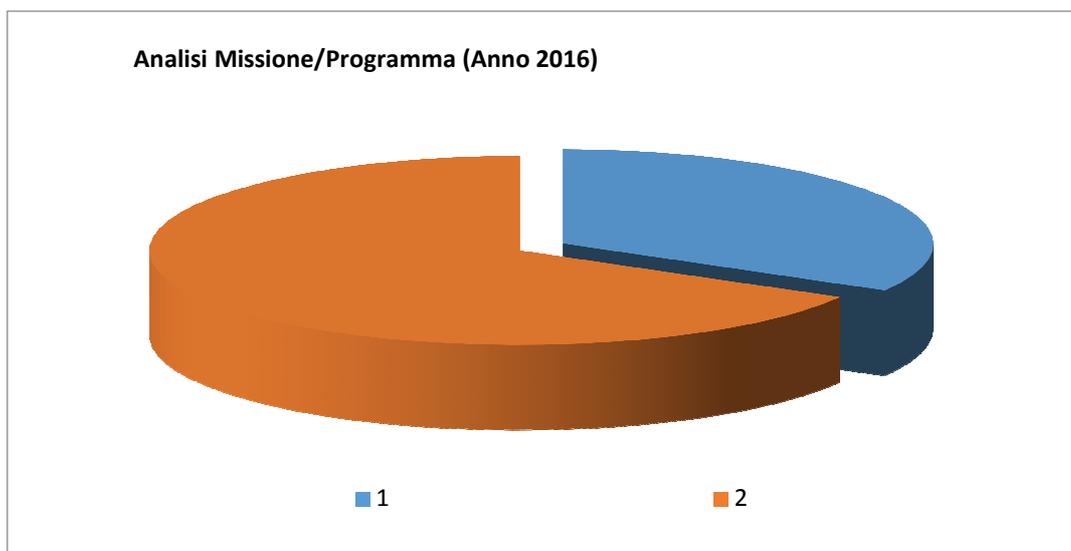
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

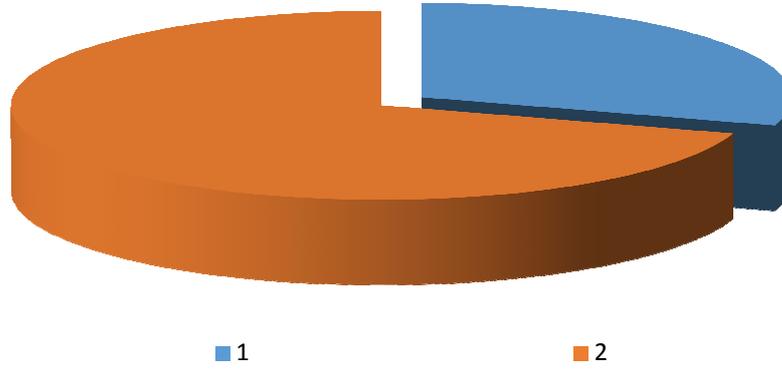
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.472,00	27.034,00	27.034,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.472,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	59.098,00	63.618,00	63.618,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.098,00		
TOTALI MISSIONE		comp	88.570,00	90.652,00	90.652,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	88.570,00		

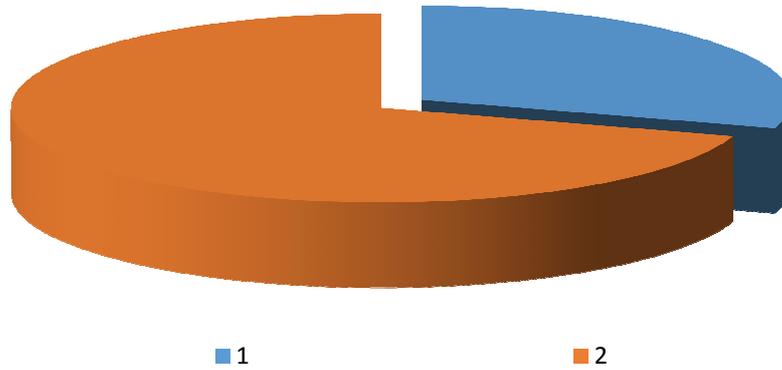


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

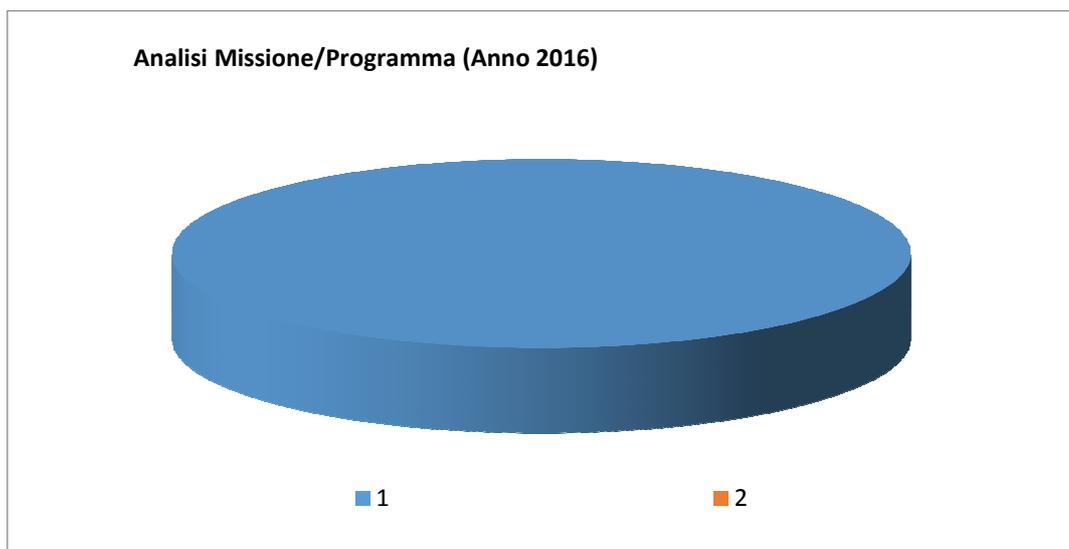
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Iva da split payment”

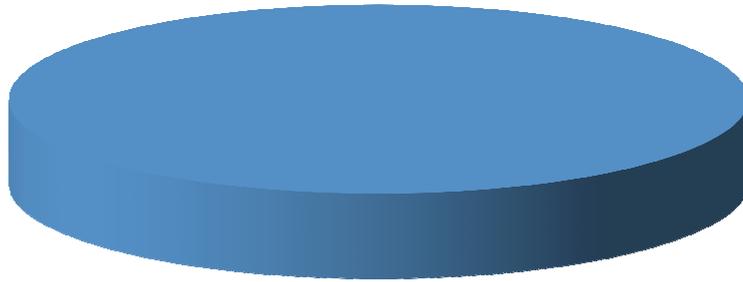
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	339.020,71		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	339.020,71		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

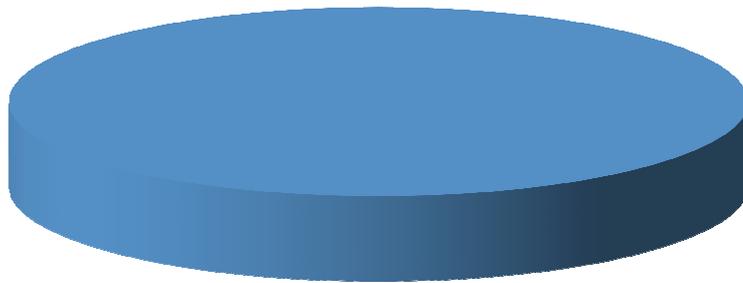
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza e si conferma che nel programma triennale lavori pubblici non sono previste nuove opere superiori ai 100.000,00 euro.

Considerazioni Finali

Dalla valutazione dei dati e dalle considerazioni esposte si ritiene che le risorse disponibili siano, al momento, in grado di garantire i servizi essenziali comunali, salvo future valutazioni qualora le risorse stanziare risultassero diverse, anche nell'ottica dell'approvazione della Manovra Finanziaria per l'anno 2016, si provvederà all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

In questo contesto lo schema di bilancio ha scelto di:

- mantenere inalterato il livello dei servizi e delle attività;
- continuare a perseguire il contenimento delle spese attraverso l'adozione di un piano di razionalizzazione degli acquisiti;
- mantenere immutate le risorse del settore sicurezza del cittadino;
- proseguire nelle verifiche sui tributi per garantire equità.

Roletto, 06.04.2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Stefania Nota